

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Documento del 15 maggio

Classe **5^a** Sezione **AP**

N° allievi: 11

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione: Biotecnologie sanitarie
- Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione: Biotecnologie ambientali
- Indirizzo: Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione: Chimica e Materiali
- Industria Ed Artigianato Per Il Made In Italy
- Gestione Delle Acque E Risanamento Ambientale
- Relazioni Internazionali per il Marketing

Il presente documento è stato elaborato ed approvato dal Consiglio di classe ai sensi della legge 425/97 art. 5 e successive modifiche per evidenziare gli aspetti principali dell'attività didattica svolta nella classe, con riferimento anche ai risultati degli anni precedenti l'ultima.



INDICE

1. **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELLA CLASSE**
2. **PROFILO DELL'INDIRIZZO**
3. **PROFILO DELLA CLASSE**
 - 3.1 Profilo della classe in ingresso con indicazioni relative alla classe quarta
 - 3.2 Risultati dello scrutinio del primo quadrimestre (anno in corso)
 - 3.3 Relazione finale sulla classe (collegiale)
 - 3.4 Eventuali ulteriori informazioni sull'attività svolta durante l'anno
4. **SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**
5. **OBIETTIVI DIDATTICI**
 - 5.1 - Obiettivi trasversali
 - 5.2 - Obiettivi cognitivi
 - 5.3 - Obiettivi linguistici
 - 5.4 - Obiettivi pratici
 - 5.5 - Obiettivi disciplinari
 - 5.6 - Obiettivi educativi
6. **METODI E STRUMENTI**
 - 6.1. Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe
 - 6.1.1 Tipologia di attività utilizzata per insegnamento-apprendimento
 - 6.1.2 Strumenti utilizzati per insegnamento-apprendimento
 - 6.1.3 Attività di recupero e approfondimento
7. **VERIFICA E VALUTAZIONE**
 - 7.1 Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di Classe
 - 7.2 Criteri di valutazione
 - 7.3 Griglie di valutazione
8. **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**
 - 8.1 Viaggi di istruzione e visite guidate
 - 8.2 Iniziative complementari/integrative
 - 8.3 Orientamento

ALLEGATI



Sede legale	<i>GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO</i> corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
Sede associata	<i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i> Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
Sede associata	Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

1. Composizione del Consiglio di classe

DOCENTE (COGNOME E NOME)	DISCIPLINA
PATRIARCA Virginia	Lingua e letteratura italiana, Storia
MISSANELLI Maria Teresa	Matematica
DOMOCOS Andreea Alexandra	Lingua inglese
CAMILLERI Giorgia	Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
CRESPI Marcella SINAPI Andrea	Microbiologia applicata alla gestione delle acque e risanamento ambientale
DAVEZZA Manuela TARSIA Giambattista	Chimica applicata alla gestione delle acque e risanamento ambientale
FALIVENE Mario VALENTINO Francesco	Tecniche di gestione e controllo delle reti e impianti civili e industriali
BATTÚ Marina Carla	Scienze motorie e sportive
VIOTTI Silvia	Insegnamento religione cattolica
ALTIERI Angela DE NIGRIS Mariapia NUCI Eleonora	Sostegno

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO

La sezione Professionale dell'Istituto Gobetti Marchesini Casale Arduino di Torino è un soggetto attivo che opera sul territorio promuovendo tra i suoi studenti la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio, l'esercizio della responsabilità personale e sociale, la formazione tecnica e operativa negli ambiti specifici che gravitano attorno ai processi produttivi industriali chimici e microbiologici. Questo aspetto è indissolubilmente legato ad una formazione umana di base che permette loro di ottenere competenze razionali e critiche funzionali all'acquisizione di quelle scientifiche, tecniche ed operative utili a divenire figure professionali di livello intermedio in grado di operare con adeguata responsabilità nell'ambito delle attività di riferimento. Tra le peculiarità della scuola che facilitano e rendono proficua tale missione, quali ad esempio la struttura organizzativa della stessa, il corpo docente, gli spazi disponibili, vi è sicuramente la dotazione di un consistente numero di laboratori chimici e microbiologici adeguatamente attrezzati. In essi gli studenti, per un numero considerevole di ore settimanali, si esercitano a sviluppare le loro capacità operative tese a valorizzare la cultura del lavoro e a introdurla progressivamente nei contesti produttivi e organizzativi aziendali e nelle attività di settore.

A partire dall'anno scolastico 2018-19 un'ulteriore riforma degli istituti professionali (*legge 107/2015 con Dlgs n. 61 del 13/4/2017 pubblicato sulla G.U del 16/5 serie 112 suppl. ordinario n. 23*) ha fatto confluire alcuni precedenti ordinamenti in nuovi indirizzi e creato dei nuovi percorsi formativi. La curvatura chimico-biologica è confluita nell'indirizzo Industria ed artigianato per il Made in Italy - declinazione Chimica e Biochimica; la nostra scuola ha inoltre ottenuto anche la possibilità di avviare la nuova opzione **Gestione delle acque e risanamento ambientale**.

Questi nuovi percorsi sono caratterizzati dai seguenti aspetti innovativi:

- suddivisione delle discipline in assi (linguistico, sociale, scientifico, tecnologico, ...);
- il Piano Formativo Individualizzato;
- elevato numero di ore di laboratorio;
- le attività svolte in UDA (Unità Didattiche di Apprendimento).

Molte ore (fino a un massimo di 264 nel biennio) saranno utilizzate per personalizzare gli apprendimenti, realizzare il progetto formativo individuale e attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe.

Il diplomato dell'istruzione professionale Gestione delle acque e risanamento ambientale interviene nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine.

La figura si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento.



Sede legale	GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
Sede associata	CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
Sede associata	Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Al termine del terzo anno gli studenti possono sostenere l'esame, organizzato e supervisionato dalla regione Piemonte, per ottenere la Qualifica Professionale di Operatore delle Produzioni Chimiche. Tale riconoscimento ha validità sul territorio nazionale. A partire dall'anno 2022-2023 le qualifiche, con il sistema dei crediti formativi, si declineranno in: "Operatore delle produzioni chimiche" e "Operatore nella gestione delle acque e nel risanamento ambientale".

Entrambi i titoli poggiano su una valida base di istruzione generale che permette la prosecuzione degli studi in ambito universitario; un ampio ventaglio di competenze nelle attività di analisi e delle produzioni chimiche e biologiche sono altresì spendibili nel mondo del lavoro.

La programmazione dei nuovi percorsi è stata impostata secondo gli obiettivi proposti dal ministero che si concretizzano nel possesso delle seguenti conoscenze ed abilità:

- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- intervenire per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici nelle diverse fasi e livelli del processo, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche che li hanno determinati nel corso della storia con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali e sia ai mutamenti delle condizioni di vita.

Altra risorsa formativa a beneficio degli studenti è il periodo di stage che essi trascorrono presso aziende di settore e che la scuola organizza per le classi seconde, terze, quarte e quinte. Gli studenti trascorrono negli ambiti produttivi aziendali periodi operativi di alcune settimane, dove entrano in contatto diretto con i sistemi pratici e con il complesso ed articolato mondo del lavoro. Per il conseguimento della Qualifica Professionale di Operatore delle Produzioni Chimiche e per quella di "Operatore della gestione delle acque e del risanamento ambientale", gli allievi sono tenuti a svolgere tali stages per un monte ore di 200 ore presso le strutture esterne che



Sede legale	GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
Sede associata	CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
Sede associata	Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Palonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

collaborano con la scuola. Durante l'emergenza Covid si è stati costretti a orientarsi su percorsi di Impresa Simulata e stages con formazione a distanza.

Attualmente gli studenti in uscita dall'Istituto, in possesso della Qualifica Professionale e del relativo Diploma hanno in dotazione un bagaglio culturale tecnico-scientifico che permette loro di proseguire gli studi in ambito universitario presso qualsiasi facoltà o intraprendere attività lavorative nelle produzioni industriali, specialmente nelle filiere produttive seguite nell'indirizzo di studio.

Per quanto concerne l'indirizzo specifico il diplomato conseguirà i risultati di apprendimento in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali. Di seguito vengono elencate le competenze:

Competenza n.1: collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste.

Competenza n.2: intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Competenza n.3 :controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati.

Competenza n.4: analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici.

Competenza n.5: diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito.

Competenza n.6: contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti.

Competenza n.7 :manutenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Competenza n.8 :gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative attrezzature.

Competenza n.9: gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani .

Competenza n.10: gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati.

Il Collegio Docenti nell'ambito dell'autonomia e della flessibilità ha modificato il quadro orario ministeriale per meglio aderire alle richieste dell'utenza e del mercato del lavoro.

A partire dal precedente anno scolastico è stato introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica che viene svolto in accordo a quanto deliberato in Collegio Docenti e concordato all'interno dei singoli Consigli di Classe.



Sede legale	GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
Sede associata	CASALE - corsi diurni - Via Ravigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
Sede associata	Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Vengono riportate le materie caratterizzanti il corso:

DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Insegnamento religione cattolica	1	1	1
Chimica applicata alla gestione delle acque e risanamento ambientale	5 (3)	5 (3)	5 (2)
Tecniche di gestione e controllo delle reti e impianti civili e industriali	5 (4)	5 (4)	5 (4)
Tecnologie delle risorse idriche e geologiche	4	4	4
Microbiologia applicata alla gestione delle acque e risanamento ambientale	4 (2)	4 (2)	4 (2)
Totale ore settimanali	32	32	32

() le ore in parentesi sono riservate ad attività di laboratorio in codocenza.

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5AP è composta da 11 alunni, di cui 2 ragazze e 9 ragazzi, tutti provenienti dalla 4AP del nostro Istituto.

Si segnala la presenza di 3 studenti con DSA per ciascuno dei quali sono stati adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative così come indicato nei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per la valutazione di tali studenti nel corso dell'anno sono state utilizzate le griglie di valutazione concordate dai Dipartimenti disciplinari che hanno tenuto conto della specificità e delle modalità di verifica indicate nei PDP. Si segnala inoltre la presenza di 2 alunni con HC, per i quali sono stati redatti i rispettivi PEI.

3.1. Profilo della classe in ingresso con indicazioni relative alla classe IV

La classe ha iniziato il primo anno del secondo biennio con una preparazione non del tutto omogenea e a questo contesto di partenza non ha sicuramente giovato la pandemia da Sars-Cov-2. Nel primo anno del secondo biennio (a.s. 2021-2022), la classe era costituita da 12 alunni; nel corso dell'anno scolastico uno studente si è ritirato e i restanti alunni sono stati promossi.



Nel secondo anno del secondo biennio (a.s. 2022-2023), agli 11 studenti rimasti si è aggiunto un ragazzo ripetente la precedente 4AP; al termine dell'anno scolastico, un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva.

Di seguito sono riportati i risultati dello scrutinio finale della classe 4Ap:

N° studenti con M = 6	N° studenti con 6,1 < M < 7	N° studenti con 7,1 ≤ M < 8	N° studenti con 8,1 ≤ M ≤ 10	N° studenti con Debito saldato a settembre
0	1	8	2	0

3.2. Risultati dello scrutinio del primo quadrimestre (anno in corso)

Di seguito vengono riportati i risultati al termine dello scrutinio del primo quadrimestre tenendo conto della sola media matematica e non delle insufficienze nelle singole discipline.

N° studenti con M = 6	N° studenti con 6,1 < M < 7	N° studenti con 7,1 ≤ M < 8	N° studenti con 8,1 ≤ M ≤ 10
0	3	7	1

3.3. Relazione finale sulla classe (collegiale)

Il giudizio del Consiglio di classe sul percorso scolastico dei ragazzi è pienamente positivo per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza concordati in sede di programmazione. Nel corso del triennio, infatti, la classe ha assunto comportamenti corretti, collaborativi, rispettosi e inclusivi. Ha sempre dialogato in modo costruttivo e cordiale sia col corpo docente che al proprio interno, non generando mai separazioni ma agendo in ogni occasione come un gruppo classe coeso. Gli atteggiamenti sia relazionali sia più specificamente di studio sono nel tempo maturati, e i ragazzi hanno intrapreso un percorso di consolidamento delle proprie abilità e competenze che li ha resi più solidi da un punto di vista emotivo e culturale e già responsabilmente orientati a intraprendere un percorso lavorativo e/o di studio post-diploma. Per quanto attiene al profitto, il Consiglio rileva un livello di preparazione abbastanza omogeneo per conoscenze, abilità e competenze; l'interesse degli alunni è stato, infatti, uniforme in quasi tutte le discipline.

Nel complesso la classe ha conseguito buoni risultati, seguendo le lezioni in modo partecipato e curioso, evidenziando vivacità intellettuale e interesse alle attività proposte. Un gruppo maggioritario ha conseguito una preparazione pienamente sufficiente, sforzandosi di affinare un metodo di studio efficace e di superare i propri limiti.

Nelle attività laboratoriali e in quelle extracurricolari (uscite didattiche, conferenze, attività PCTO, visite guidate, spettacoli teatrali) gli alunni hanno mostrato un atteggiamento sempre rispettoso ed educato.

È doveroso segnalare che la classe si è particolarmente distinta per l'impegno profuso nell'attività svolta nel Laboratorio di ceramica nelle ore di Educazione civica (si rimanda all'ALLEGATO 3). Il meritorio senso civico dei ragazzi è stato riconosciuto dal Consiglio di classe e premiato dalla Dirigenza con una visita a Orta San Giulio.

Il Consiglio di classe ha sempre avuto cura di favorire una proficua collaborazione con le famiglie informandole sui risultati conseguiti e in generale sull'andamento didattico/disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Infine, per quanto concerne la componente docenti, nel triennio il Consiglio di classe ha subito una discontinuità didattica, con l'avvicendamento di nuovi insegnanti nelle discipline di Lingua inglese, Tecniche di gestione e controllo delle reti e impianti civili e industriali, Tecnologie delle risorse idriche e geologiche, Chimica applicata alla gestione delle acque e risanamento ambientale e Laboratorio di Microbiologia applicata. La mancanza di continuità didattica ha comportato da parte degli studenti un continuo sforzo di adattamento ai nuovi metodi di lavoro, a volte con difficoltà che sono sempre state ovviate.

Durante il CdC del 20/03/2024, appositamente riunito e convocato mediante circolare interna numero 503, il CdC ha individuato nelle seguenti discipline i docenti che faranno parte della Commissione per l'Esame di Stato in qualità di Commissari Interni:

Microbiologia applicata alla gestione delle acque e risanamento ambientale	CRESPI Marcella
Chimica applicata alla gestione delle acque e risanamento ambientale	DAVEZZA Manuela
Tecnologie delle risorse idriche e geologiche	CAMILLERI Giorgia

3.4. Eventuali ulteriori informazioni sull'attività svolta durante l'anno

In un'ottica di partecipare alla formazione di cittadini sempre più consapevoli in grado di esercitare il proprio spirito critico nel contesto reale, con un'attenzione attiva verso le problematiche locali e globali, il CdC, a seguito dell'attivazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica nel rispetto delle *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica* (Decreto Ministeriale n. 35, del 22/06/2020, ai sensi dell'art. 3 Legge 20/8/2019, n. 92), ha affrontato le tematiche di Educazione civica che vengono riportati nell' ALLEGATO n.3.

Il Consiglio di classe ha adottato, a tal fine, un approccio didattico per competenze, in linea con quanto suggerito dal PTOF dell'Istituto.

Per una più dettagliata disamina degli argomenti affrontati nel corso del quinto anno, si rimanda anche al cronoprogramma inserito negli allegati al presente documento.

Le attività di PCTO svolte nel triennio vengono riportate in ALLEGATO 4.

4. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe ha deliberato l'effettuazione di due simulazioni per ogni prova d'esame così distribuite durante l'anno scolastico:

Tipo di prova	Numero di simulazioni	Data di effettuazione
Prima prova	2	11/12/2023 10/04/2024
Seconda prova	2	08/02/2024 09/05/2024
INVALSI	3	18/03/2024 19/03/2024 20/03/2024

In ALLEGATO 6 al presente documento, sono riportati i testi delle prove di simulazione con le relative griglie di valutazione.

5. OBIETTIVI DIDATTICI

I docenti di tutte le discipline hanno contribuito al conseguimento da parte degli studenti, al termine del loro percorso quinquennale, dei risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo Gestione delle acque e risanamento ambientale. Si indicano, qui di seguito, le linee di didattica comune a cui si sono riferiti i docenti delle varie discipline pur con le dovute differenze legate al contesto della materia.

5.1. Obiettivi trasversali

- partecipazione attiva durante le lezioni;
- dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni;
- rispetto delle regole della convivenza scolastica;
- disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco;
- senso di responsabilità (conoscenza propri diritti e doveri);
- ordine e precisione nella cura del materiale scolastico (libri, quaderni, diari, libretti personali).

5.2. Obiettivi cognitivi

- acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo attraverso:
 - capacità di organizzazione (rispetto delle scadenze)
 - uso personale degli strumenti (es. libro di testo, carte, schemi grafici, ecc...)
 - applicazione pratica di elementi teorici
 - capacità di autovalutazione
 - capacità di prendere appunti
 - capacità di schematizzare e cogliere i nodi concettuali

5.3. Obiettivi linguistici

- arricchimento del proprio repertorio lessicale;
- conoscenza strutture grammaticali e logiche comuni a più materie;
- capacità di adeguamento alle varie situazioni comunicative;
- acquisizione dei linguaggi specifici (proprietà terminologica).

5.4. Obiettivi pratici

- capacità di coordinazione motoria e nelle varie attività.



5.5. Obiettivi disciplinari

- gli obiettivi specifici di ciascuna disciplina sono riportati nelle relazioni dei singoli docenti riportate in allegato n°2 al presente documento.

5.6. Obiettivi educativi

L'obiettivo educativo primario è costruire il proprio percorso di vita; ciò viene declinato attraverso il conseguimento delle capacità di:

- valutare fatti, operare scelte, assumere decisioni ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani, interiorizzando le regole della vita sociale sia nel contesto scolastico sia in quello extrascolastico;
- avere consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui;
- assumere responsabilità sociale: accettare e valorizzare gli altri e le loro diversità, sviluppando capacità relazionali improntate al rispetto, alla collaborazione, alla condivisione sia all'interno che all'esterno del gruppo classe;
- avere cura del proprio e dell'altrui materiale, dell'ambiente scolastico e delle attrezzature, acquisendo consapevolezza del patrimonio messo a disposizione dalla comunità civile per la crescita delle giovani generazioni;
- avere cura e operare per la salvaguardia dell'ambiente naturale, casa comune e patrimonio dell'umanità, approfondendo la cultura dello sviluppo sostenibile;
- saper riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri, imparando a costruire il bene comune anche dalle situazioni di fragilità e difficoltà.

6. METODI E STRUMENTI

Si rimanda ai singoli programmi svolti riportati all'ALLEGATO 1 per la dettagliata indicazione di questi elementi.

6.1. Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe

In fase di programmazione iniziale del Consiglio di Classe i docenti hanno concordato strategie di intervento tramite le quali ottimizzare le attività didattiche ed affinare il metodo di studio e di lavoro degli allievi.



Sede legale	GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel.011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
Sede associata	CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
Sede associata	Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Il Consiglio ha optato per sfruttare metodi didattici classici, come la lezione frontale integrata da confronti, dibattiti, verifiche formative, esperienze laboratoriali, in modo da favorire la partecipazione attiva dei ragazzi al processo di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

I contenuti disciplinari sono stati offerti, nella maggior parte dei casi, mediante la tradizionale lezione frontale gestita, però, in forma notevolmente interattiva, vale a dire intervallata da momenti di sollecitazione degli interventi della classe. È stato dato spazio ai lavori di gruppo guidati dagli insegnanti, dando modo agli allievi, attraverso il lavoro d'insieme, di aiutarsi reciprocamente e di chiarire quindi eventuali lacune. Si è sempre cercato di ottenere una comunicazione disciplinare in forma dialogica che esplicitasse di volta in volta i principali obiettivi conoscitivi in modo da coinvolgere in modo più efficace l'allievo nell'apprendimento, puntando inoltre ad una interiorizzazione e ad un consolidamento di un metodo di studio adeguato.

L'attività didattica è stata svolta nelle aule e nei laboratori, beneficiando delle attrezzature tecnologiche ed informatiche disponibili.

Di seguito sono descritti, sotto la voce "6.1.1" e "6.1.2", metodi e strumenti impiegati nel lavoro.

6.1.1. Tipologia di attività utilizzata per insegnamento-apprendimento

	molto utilizzata	parzialmente utilizzata	poco utilizzata	mai utilizzata
Lezione in aula di tipo frontale	X			
Lezione in aula di tipo interattivo	X			
Lezione-esercitazione in laboratorio	X			
Attività in laboratorio di tipo <i>problem solving</i>		X		
Lavori di gruppo guidati da docente		X		
Lavori di gruppo guidati da studenti		X		
<i>Peer tutoring e/o cooperative learning</i>		X		
Ricerca individuale e auto-apprendimento		X		
Ricerca tramite biblioteca locale e/o esterna				X
Ricerca tramite Internet o altri media		X		

6.1.2. Strumenti utilizzati per insegnamento-apprendimento

	sempre	spesso	talora	mai
Libro di testo	X			
Appunti del docente	X			
Strumenti vari dei laboratori	X			
Computer/ laboratorio informatico		X		
Fotocopie		X		
Libri, periodici di approfondimento			X	
CD, DVD, audiovisivi, ipod, ecc.			X	
Internet		X		



Sede legale **GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO**
corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata **CASALE** - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

6.1.3. Attività di recupero e approfondimento

L'attività di recupero è stata effettuata costantemente in itinere, nell'ambito dell'attività curricolare: l'insegnante, sulla base dei risultati ottenuti nelle verifiche scritte ed orali, ha provveduto ad attivare revisioni degli argomenti che sono risultati poco chiari o relativi ai punti di criticità individuati nei loro programmi. Le interrogazioni orali sono servite sia come valutazione sia, almeno nelle intenzioni, come rinforzo allo studio. L'attività di recupero è stata anche effettuata durante la sospensione didattica avvenuta nel mese di febbraio.

Per quanto riguarda le attività di approfondimento: tutti i docenti hanno integrato gli argomenti trattati nelle loro discipline con vari spunti di approfondimento.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella programmazione d'inizio d'anno il Consiglio di Classe, concordando sulla necessità di utilizzare diverse modalità di accertamento delle conoscenze competenze e capacità, ha proposto le seguenti: **prove scritte** (verifica formativa, verifica sommativa, prove conclusive che possano valutare il grado di apprendimento conseguito a fine periodo o a fine anno); **prove orali** (finalizzate a verificare le abilità nell'elaborazione dei concetti acquisiti, a valutare la preparazione teorica dell'allievo nonché la capacità di organizzare e comunicare in tempo reale il suo sapere utilizzando il linguaggio specifico delle discipline); **prove pratiche di laboratorio** (previste dalle discipline tecniche di indirizzo); **compiti di realtà**; **osservazioni sistematiche dei docenti da condividere in sede di Consiglio.**

Per le modalità specifiche di valutazione si rimanda alle relazioni individuali dei docenti.

7.1. Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Tipologia di verifica	Utilizzo		Numero medio di verifiche per quadrimestre	Numero medio di verifiche per quadrimestre	Peso specifico nella valutazione finale	Peso specifico nella valutazione finale
	sì	no				
			Tra 1 e 3	> 3	Essenziale	Integrativo
Interrogazioni	X			X	X	
Interrogazioni brevi	X			X		X
Esercitazioni di lab	X			X	X	
Test a risposta chiusa	X			X	X	
Test a risposta aperta	X			X	X	
Tema/componimento	X			X	X	
Analisi del testo	X		X		X	
Problemi/esercizi	X			X	X	
Relazioni / ricerche	X		X			X
Prove grafiche	X		X		X	
Esercitazioni varie	X			X		X



7.2. Criteri di valutazione

Fermo restando il riferimento alla griglia di valutazione allegata adottata collegialmente, il Consiglio di classe ha concordato di considerare nella valutazione globale degli alunni eventuali situazioni problematiche all'interno della classe unitamente ai seguenti indicatori:

- o metodo di studio
- o partecipazione all'attività scolastica
- o impegno
- o progresso
- o autonomia nel lavoro in laboratorio

Per quanto riguarda gli/le studenti con DSA nel corso dell'anno sono state utilizzate le griglie di valutazione ministeriali tenendo conto delle specificità e delle modalità di verifica indicate nei PDP. Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione globale tiene quindi in considerazione i seguenti elementi.

7.3. Griglie di valutazione

	Conoscenza	Competenza	Capacità	Chiarezza espositiva
1 – 4	Nessuna Molto lacunosa	Non sa applicare le conoscenze, applicazione difficoltosa e stentata	Non sa organizzare, astrarre, valutare	Con errori che oscurano il significato della comunicazione
5	Frammentaria, approssimata	Applicazione imprecisa, errori non gravi	Commette errori che non pregiudicano totalmente l'insieme delle relazioni tra i vari temi	Con errori che non pregiudicano la comprensione
6	Completa, ma non approfondita sui punti essenziali	Applicazione senza errori ma semplice o guidata	Sa organizzare, astrarre, valutare relazioni semplici	Senza errori gravi nella comunicazione
7 – 8	Chiara e abbastanza precisa sui punti essenziali	Applicazione precisa e sostanzialmente corretta su problemi complessi	Sa organizzare, astrarre, valutare relazioni anche complesse	Uso chiaro e corretto dei termini
9 – 10	Approfondita e completa	Applicazione consapevole, sicura, con spunti personali	Sa cogliere tutte le relazioni anche in modo interdisciplinare	Uso preciso ed autonomo della lingua, ricco vocabolario tecnico



8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Le attività extracurricolari hanno in parte risentito della pandemia da SARS-CoV-2 in quanto lo stato di emergenza è terminato in data 31/12/2022. Infatti, nel corso del terzo e in maniera parziale del quarto anno, le attività extracurricolari quali attività di PCTO e webinar con specialisti esterni, sono state svolte a distanza in modalità telematica mediante piattaforma MICROSOFT TEAM 360 e non è stato possibile organizzare le consuete visite di istruzione in presenza. Fortunatamente, le attività PCTO del quinto anno si sono svolte regolarmente.

8.1. Viaggi di istruzione e visite guidate

A conclusione dell'attività "Laboratorio di ceramica" inserita nell'insegnamento di Educazione Civica, è stata organizzata una giornata a Orta San Giulio (19/04/2024).

8.2. Iniziative complementari/integrative

- Partecipazione al **Salone dello Studente** presso il Centro Congressi Lingotto di Torino (9 novembre 2023);
- Partecipazione a **Smart Future Academy** (3 novembre 2023);
- Partecipazione al progetto "**Primo Soccorso Croce Verde**" (13 dicembre 2023);
- Incontro con l'**Associazione Donatori Midollo Osseo** (28 febbraio 2024);
- Partecipazione al progetto della fondazione Veronesi "**FattiVedere**" (14 marzo 2024);
- Alcuni allieve/i hanno partecipato alla giornata di Raccolta dei Farmaco organizzata dalla Fondazione del **Banco Farmaceutico** (15 dicembre 2023 incontro con la referente; uscita nel mese di febbraio);
- Progetto "**Racchette in classe**": tre lezioni di Padel presso il Motovelodromo di Torino (mese di aprile);
- partecipazione allo spettacolo del laboratorio teatrale scolastico "**Asino chi non legge!**" (26 gennaio 2024).

8.3. ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento nel nostro Istituto rappresentano una tappa cruciale nel percorso educativo degli studenti, poiché li guidano attraverso le decisioni che influenzeranno il loro futuro scolastico e professionale.

Dall'a.s.2023/24 tali attività sono state implementate coerentemente al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n.328, concernente l'adozione delle *Linee guida per l'orientamento*, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nelle classi quinte i moduli di orientamento formativo degli studenti sono stati curriculari, di almeno 30 ore, e sono stati gestiti in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. Ogni attività di orientamento è stata registrata nel Portfolio digitale – *E-Portfolio* – che accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo. Il docente orientatore ha favorito l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Il docente tutor, debitamente formato, ha aiutato ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono il proprio *E-Portfolio* personale ed è rimasto a disposizione delle famiglie per eventuale supporto nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Di seguito sono elencate le attività di orientamento, più significative, svolte dalla classe:

❖ **Incontro orientamento ITS (11 marzo 2024)**

❖ **Progetto Orientamento del Conservatorio di Musica di Torino**

- uscita presso il Conservatorio di Torino per l'incontro con Orozco Estrada, Direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI (10 maggio 2024);
- Laboratorio di musica elettronica tenuto dal Prof. Diana (25 marzo e 3 aprile);
- uscita al Teatro Piccolo Regio per assistere al concerto "Stabat Mater", 7 marzo 2024;
- partecipazione alla rassegna musicale dell'Associazione "Atuttotondo": *excursus* musicale dal Barocco al XX secolo (DUO DI VIOLINI Maestri), 21 marzo 2024.

ALLEGATI:

ALLEGATO 1: PROGRAMMI SVOLTI dalle singole discipline:

Lingua e letteratura italiana
Storia
Matematica
Lingua inglese
Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
Microbiologia applicata alla gestione delle acque e risanamento ambientale
Chimica applicata alla gestione delle acque e risanamento ambientale
Tecniche di gestione e controllo delle reti e impianti civili e industriali
Scienze motorie e sportive
Insegnamento religione cattolica

ALLEGATO 2: RELAZIONI FINALI delle singole discipline

ALLEGATO 3: EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 4: ATTIVITÀ DI PCTO SVOLTE DURANTE IL TRIENNIO

ALLEGATO 5: TRACCE SOMMINISTRATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE DI STATO

testo prime e seconde simulazioni, nonché griglie di valutazione di:
I prova scritta (Italiano)
II prova scritta (Tecnologie Chimiche Industriali)

Il Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
PATRIARCA Virginia	Lingua e letteratura italiana, Storia	
MISSANELLI Maria Teresa	Matematica	
DOMOCOS Andreea Alexandra	Lingua inglese	
CAMILLERI Giorgia	Tecnologie delle risorse idriche e geologiche	
CRESPI Marcella SINAPI Andrea	Microbiologia applicata alla gestione delle acque e risanamento ambientale	
DAVEZZA Manuela TARSIA Giambattista	Chimica applicata alla gestione delle acque e risanamento ambientale	
FALIVENE Mario VALENTINO Francesco	Tecniche di gestione e controllo delle reti e impianti civili e industriali	
BATTÚ Marina Carla	Scienze motorie e sportive	
VIOTTI Silvia	Insegnamento religione cattolica	
ALTIERI Angela DE NIGRIS Mariapia NUCI Eleonora	Sostegno	

Torino, 15 maggio 2024

IL DOCENTE COORDINATORE
Prof.ssa Virginia PATRIARCA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria DE PIETRO



Sede legale **GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO**
corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata **CASALE** - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

ALLEGATO 1

PROGRAMMI SVOLTI



Sede legale	<i>GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO</i> corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
Sede associata	<i>CASALE</i> - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
Sede associata	Sezione Ospedaliera <i>OIRM</i> - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Classe 5^aAP

Prof.ssa Virginia Patriarca

POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

Il contesto storico e culturale.

Il Positivismo di Comte e l'evoluzionismo di Darwin.

La poetica naturalista e il Verismo italiano.

Émile Zola

- Il romanzo di denuncia sociale. *Da L'assomoir*: lettura del brano *Il crollo di Gervaise*

Giovanni Verga

La vita, le opere, il pensiero

- *La poetica verista*: Lettera dedicatoria a Salvatore Farina; la Prefazione ai *Malavoglia*
- *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*
- *Novelle rusticane*: *La roba*
- *I Malavoglia*: presentazione e analisi dell'opera
- *Mastro Don Gesualdo*: presentazione e analisi dell'opera

Temi e motivi della protesta della **SCAPIGLIATURA**.

L'ETÀ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO

La posizione dell'intellettuale e dell'artista, le poetiche; i temi dell'immaginario

La nascita del Simbolismo. La poetica simbolista: simboli e corrispondenze.

Charles Baudelaire

La vita, le opere, il pensiero

- *I fiori del male*: *Spleen*, *Corrispondenze*, *L'albatro*, *Una carogna*
- *Lo spleen di Parigi*: *La perdita dell'aureola*

Cenni sulla vita e la poetica dei *poètes maudits*: Rimbaud, Verlaine e Mallarmé.

Paul Verlaine

- *Un tempo e poco fa*: *Languore*

Arthur Rimbaud

IL DECADENTISMO ITALIANO

I temi, l'arte, gli intellettuali, la società

Giovanni Pascoli

La vita: tra il nido e la poesia

- *Myrica: L'assiuolo, Arano, X Agosto, Temporale, Il lampo, il tuono*
- *Canti di Castelvecchio: La mia sera*
- *Il fanciullino: Il fanciullino che è in noi*

Gabriele D'Annunzio

La vita avventurosa. Estetismo, sensualismo, panismo, simbolismo e superomismo.

- *Il piacere: presentazione e analisi dell'opera*
- *Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto*

LE AVANGUARDIE STORICHE

Le avanguardie artistiche: Espressionismo, Surrealismo

Le avanguardie letterarie: futuristi e crepuscolari

Filippo Tommaso Marinetti

- *Manifesto del Futurismo*

Aldo Palazzeschi

- *L'incendiario: E lasciatemi divertire!*

Sergio Corazzini

- *Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale*

IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO

Luigi Pirandello

La vita, le opere, il pensiero

- *L'Umorismo: Una vecchia signora imbellettata*
- *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*
- *Il fu Mattia Pascal: presentazione e analisi dell'opera*
- *Uno, nessuno, centomila: presentazione e analisi dell'opera*
- *Sei personaggi in cerca di autore: presentazione e analisi dell'opera*
- *Così è (se vi pare): presentazione e analisi dell'opera*
- *Enrico IV: presentazione e analisi dell'opera*

Italo Svevo

La vita, le opere, il pensiero.

- *Una vita: presentazione e analisi dell'opera*
- *Senilità: presentazione e analisi dell'opera*

- **La coscienza di Zeno:** presentazione e analisi dell'opera. Lettura e analisi dei brani: *Il fumo; La morte del padre; La profezia di un'apocalisse cosmica*

TRE VOCI POETICHE DEL NOVECENTO

Giuseppe Ungaretti

La vita, la poetica, le opere.

- **L'Allegria:** *Sono una creatura; Mattina; In memoria; Soldati; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso*

Salvatore Quasimodo

Una voce di poeta tra Ermetismo e poesia impegnata.

- **Ed è subito sera:** *Ed è subito sera*
- **Giorno dopo giorno:** *Alle fronde dei salici*

Eugenio Montale

La vita, il pensiero e la poetica, le opere

- **Ossi di Seppia:** *I limoni; Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato*
- **Satura:** *Avevamo studiato per l'aldilà; Ho sceso dandoti il braccio*

LABORATORIO DI SCRITTURA

Esercitazioni scritte su testi di vario tipo in relazione alle tipologie previste per il nuovo Esame di Stato (Tipologia A, B, C).

LETTURA: lettura di un romanzo a scelta tra i seguenti

ROMANZO NEOREALISTA	ROMANZO SULLA GRANDE DEPRESSIONE IN AMERICA	CLASSICI
A scelta almeno <u>uno</u> dei seguenti romanzi:	A scelta almeno <u>uno</u> dei seguenti romanzi:	A scelta almeno <u>uno</u> dei seguenti romanzi:
<ul style="list-style-type: none">- Roberta Viganò, <i>L'Agnese va a morire</i>- Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>- Beppe Fenoglio, <i>Il partigiano Johnny</i>- Beppe Fenoglio, <i>Una questione privata</i>- Vasco Pratolini, <i>Metello</i>	<ul style="list-style-type: none">- John Steinback, <i>Uomini e topi</i>, Bompiani- John Steinback, <i>Furore</i>, Bompiani	<ul style="list-style-type: none">- Harper Lee, <i>Il buio oltre la siepe</i>- George Orwell, <i>1984</i>- George Orwell, <i>La fattoria degli animali</i>- Natalia Ginzburg, <i>Lessico familiare</i>- Paolo Cognetti, <i>Le otto montagne</i>- Sibilla Aleramo, <i>Una donna</i>- Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>

Metodologie didattiche

Lezioni frontali e dialogate (con il supporto di *PowerPoint*), lavori di gruppi, *peer to peer*, schede e materiali forniti dalla docente.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Classe 5^aAP

Prof.ssa Virginia Patriarca

L'Europa della *Belle époque*

Inizio secolo. Le inquietudini della modernità.

Giolitti: il caso italiano di un liberalismo incompiuto.

- Il riformismo giolittiano
- I socialisti e Giolitti
- Giolitti e i cattolici
- La guerra di Libia e le sue conseguenze
- Dalle elezioni a suffragio universale maschile alla crisi del sistema giolittiano

Lo scoppio della Grande Guerra e l'intervento italiano.

- Le cause della guerra
- I primi attacchi sui fronti occidentali e orientali
- L'Italia divisa: interventisti e neutralisti
- Il conflitto e la vittoria dell'Intesa (1916-18)

Le eredità della guerra e gli anni Venti

- Quattordici punti per la pace
- La conferenza di pace di Parigi
- Il problema della Germania
- Le ceneri dell'Impero austro-ungarico
- L'Europa orientale e la Polonia

La Russia: rivoluzioni e guerra civile (1917-1919)

- Le radici della rivoluzione
- La crisi della società russa
- La rivoluzione del febbraio 1917
- Lenin e le tesi di aprile
- La rivoluzione di ottobre
- La guerra civile e la vittoria dell'Armata rossa
- Il "comunismo di guerra" e la dittatura del partito comunista

Le tensioni del dopoguerra italiano

- Il quadro economico di crisi e le lotte sociali del 1919-20
- La nascita del fascismo
- La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume

Il crollo dello Stato liberale: il fascismo al potere

- I fattori del successo fascista
- La violenza squadrista e il fascismo agrario

- Le elezioni del 1921 e la nascita del Partito fascista
- La marcia su Roma e il crollo dello stato liberale
- Il primo governo Mussolini
- I primi provvedimenti economici, la Legge Acerbo e le elezioni del 1924
- Dal delitto Matteotti al discorso del 3 gennaio 1925
- Il passaggio alla dittatura

Il regime fascista: un totalitarismo imperfetto

- La costruzione della dittatura, la nuova legge plebiscitaria, dai sindacati alle corporazioni
- Dittatura e mezzi di comunicazione, le organizzazioni giovanili, il Dopolavoro
- I patti Lateranensi
- La politica economica: dal liberalismo a "quota novanta"
- Stato ed economia negli anni Trenta: la politica demografica, ideologia qualistica e bonifiche, l'amministrazione per Enti
- La politica coloniale degli anni Venti-Trenta e le ragioni della conquista di Etiopia
- Le leggi razziali del '38
- L'opposizione al fascismo: i comunisti, *Giustizia e Libertà*, l'opposizione degli intellettuali e la posizione dei cattolici

La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo

- Riforme e violenze nella Repubblica di Weimar
- L'esordio di Hitler e il putsch di Monaco
- L'ideologia nazionalsocialista: lo spazio vitale (*Lebensraum*), la razza, antisemitismo e antibolscevismo
- L'ascesa politica di Hitler: dalle vittorie elettorali al governo

Il regime nazista: terrore e manipolazione

- L'incendio del Reichstag e il suicidio del parlamento
- Il partito unico del Fuhrer
- Repressione, controllo, mobilitazione
- La politica economica: piena occupazione e consenso. L'economia di guerra
- Le forme della violenza nazista: la persecuzione contro gli ebrei

L'Urss negli anni Venti e l'ascesa di Stalin

- La nascita dell'Unione sovietica e il NEP
- Stalin al potere
- Il regime staliniano: Economia e terrore

Il regime staliniano: economia e terrore

- I piani quinquennali, la guerra ai contadini, la "dekulakizzazione"
- L'industrializzazione accelerata e i suoi costi
- Partito-stato e totalitarismo
- Il grande terrore del 1937-38: i gulag

Gli Stati Uniti: dagli anni ruggenti alla crisi del '29

- Le contraddizioni dei *roaring twenties*, la crisi borsistica, la recessione dell'economia
- Le cause della crisi: debolezza della domanda e speculazione finanziaria
- Il New Deal e i suoi provvedimenti

L'Europa tra le due guerre: il caso della guerra civile di Spagna

- Spagna: dalla monarchia alla repubblica, la debolezza del governo repubblicano, la sollevazione di Francisco Franco
- L'internazionalizzazione della guerra civile spagnola e la vittoria di Franco

La Seconda guerra Mondiale

- Le radici della guerra: l'aggressività nazista
- Hitler contro Versailles
- L'*Anschluss*, l'annessione dei Sudeti e la fine della Cecoslovacchia. La conferenza di Monaco
- Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio; il patto Molotov-Ribbentrop
- La guerra-lampo tedesca e la spartizione della Polonia
- Il crollo della Francia
- La battaglia di Inghilterra: primo insuccesso tedesco
- L'Italia entra in guerra: il fallimento della guerra parallela
- La campagna d'Africa
- L'invasione dell'Urss e la resistenza sovietica
- L'attacco a Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti
- La battaglia di Stalingrado e la "guerra patriottica" di Stalin; gli Stati Uniti nel Nord Africa
- La caduta del fascismo
- Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania
- La guerra nel Pacifico: Hiroshima, tragico epilogo del conflitto
- La *Shoah*
- Le foibe

La Resistenza in Europa e in Italia

- Le resistenze in Europa: Francia, Polonia, Jugoslavia e Grecia
- L'Italia divisa: dall'8 settembre al Cln
- Le resistenze in Europa: Francia, Polonia, Jugoslavia e Grecia
- Le "tre guerre" della Resistenza italiana

Cenni sulla Guerra fredda: (MATERIALE FORNITO DALLA DOCENTE)

- Il mondo dopo Yalta. I trattati di pace e gli assetti post-bellici
- La nascita dell'Onu, le sfere d'influenza in Europa, la cortina di ferro, la divisione della Germania
- Il Patto Atlantico, il Piano Marshall, il Patto di Varsavia
- La guerra di Corea
- La rivoluzione cubana e la crisi di Cuba
- Vietnam: una guerra ingiusta
- URSS e USA dalla nuova Guerra Fredda alla distensione: Gorbačëv
- 1989: il crollo del muro di Berlino

Metodologie didattiche

Lezioni frontali e dialogate (con il supporto di PowerPoint), lavori di gruppi, *peer to peer*, schede e materiali forniti dalla docente, discussioni in classe, analisi di testi storiografici.

Torino 15/05/2024

Prof.ssa Virginia Patriarca

PROGRAMMA SVOLTO DI IRC
ANNO SCOLASTICO 2023/24
Classe 5A

prof./prof.ssa Silvia Viotti

Indicare il programma svolto in funzione di quanto preventivato a inizio anno

N.B. per le classi quinte riportare quanto svolto al 15 maggio e aggiungere eventualmente quello che si ritiene di affrontare entro il termine delle lezioni:

a titolo d'esempio: *si prevede di svolgere dal 15/05/2024 al termine delle lezioni il o i seguente/i argomento/i opp. modulo/i ecc...*

1° Modulo

Dedicato al ripasso degli argomenti degli anni precedenti.

2° Modulo

Cenni di psicologia a confronto con la religione cattolica: conosci te stesso? - L'evoluzione psicologica dell'uomo: corpo, cuore e mente. Tre ambiti a confronto e in rapporto sinergico.

- Il valore della persona: "ama il prossimo tuo come te stesso".
- La "regola d'oro" nelle varie religioni.

3° Modulo

Società e fede a confronto.

- L'ambiente personale e sociale
- Il valore delle relazioni: essere credibili/mettersi nei panni degli altri
- Progetto banco farmaceutico (con relativo attestato per i partecipanti che rientra nel credito formativo).

4° Modulo – IRC/Educazione Civica

Il discorso sociale della Chiesa: no ad ogni fanatismo.

- I punti fondamentali, evidenziati nell'enciclica sociale "Laudate Deum" che è anche un argomento di approfondimento di educazione civica (dispensa e questionario).
- Confronto con i punti salienti dell' Agenda 2030 e COP28.

5° Modulo:

Verifiche orali, questionario e riflessioni sugli argomenti svolti.
Approfondimenti personali.

Torino 15/05/ 2024

prof./prof.ssa **Silvia Viotti**

PROGRAMMA SVOLTO DI TECNOLOGIE RISORSE IDRICHE E GEOLOGICHE

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Classe 5AP

prof.ssa Giorgia Camilleri

Modulo 1 - Rischio idraulico e idrogeologico:

- Il rischio idrogeologico (definizioni scientifiche, stima del rischio, vulnerabilità esposizione, danno)
- Cause e conseguenze
- Organizzazione degli enti in materia di rischio e normative di riferimento
- Metodi di mappatura rischio
- I dissesti idrogeologici: frane, alluvioni, erosione superficiale
- Strategie di mitigazione del rischio (piano nazionale di mitigazione, DDR)
- Previsione e prevenzione del rischio
- Interventi strutturali e non strutturali (rivestimenti antierosivi, opere di sostegno, opere di stabilizzazione superficiale, opere di drenaggio)
- Interventi resilienti a grande scala (esempi)
- Inquinamento dei comparti ambientali: aria, suolo, acqua

Modulo 2 - Impianto di Depurazione e trattamento acque reflue

- Tipologie acque reflue e normativa di riferimento
- Impianto di depurazione: linea acque e linea fanghi – fattori e parametri di progetto (carico idraulico, portata, carico organico)
- Trattamenti preliminari (sollevamento, grigliatura, dissabbiatura ecc) Trattamenti primari (sedimentazione primaria)
- Trattamenti secondari (sistemi a biomassa adesa e dispersa: filtri percolatori, fanghi attivi e stagni biologici); Riduzione quantitativo acqua fanghi (ispessimento, disidratazione e essiccazione)
- Trattamenti terziari: disinfezione, rimozione azoto e fosforo
- Apparecchiature e dispositivi: vagli e trituratori, camere per l'eliminazione delle sabbie, misurazione portata, centrali di pompaggio
- Sedimentazione primaria e finale: funzionamento, criteri di dimensionamento e parametri (portata media e specifica, tempo di ritenzione)
- Filtrazione biologica: funzionamento filtri, valutazione parametri (BOD, carico idraulico, tasso di ricircolo)
- Aerazione biologica: funzionamento e parametri
- Disinfezione acque di scarico
- Addensamento fanghi (digestione aerobica e anaerobica)

Modulo 3 - Riutilizzo delle acque depurate e recupero fanghi

- Vantaggi riutilizzo delle acque depurate
- Riutilizzo per irrigazione e per uso industriale
- Riutilizzo per ricarica falde sotterranee (infiltrazione controllata, iniezione diretta e indiretta)
- Recupero, riutilizzo e smaltimento fanghi
- Recupero rifiuti mediante digestione anaerobica

Modulo 4 - Impianti di Fitodepurazione

- Sistemi di fitodepurazione: sistemi a flusso sommerso (VF,HF), sistemi a flusso libero (FWS) sistemi ibridi in serie/parallelo.
- Aspetti progettazione: schemi di impianto e obiettivi depurativi
- Criteri di dimensionamento: elementi per il dimensionamento, geometria delle vasche, materiale di riempimento, sistemi di alimentazione regolazione e raccolta.
- Gestione e manutenzione dei sistemi di fitodepurazione

Ed. Civica

Tutela e salvaguardia comparti ambientali: Analisi obiettivi n.6 – n.15 Agenda 2030

Torino 09/05/2024

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Classe 5Ap

prof./prof.ssa Maria Teresa Missanelli

1. DISEQUAZIONI

- Semplici disequazioni di primo grado intere e fratte
- Semplici disequazioni di secondo grado intere e fratte
- Disequazioni di grado superiore al secondo tramite raccoglimento totale

2. FUNZIONI

- Definizione di funzione reale di variabile reale
- Dominio e immagine di una funzione algebrica razionale intera e fratta
- Funzione pari e dispari
- Ricerca punti di intersezione con gli assi cartesiani
- Studio del segno di una funzione algebrica razionale

3. LIMITI DELLE FUNZIONI

- Concetto intuitivo di intorno e di limite finito ed infinito di una funzione nell'intorno di un punto e all'infinito, in particolare come interpretazione grafica
- Semplici operazioni sui limiti e algebra dell'infinito applicata a funzioni razionali
- Forme indeterminate $0/0$, ∞/∞
- Ricerca degli asintoti: verticale, orizzontale e obliquo

4. CONTINUITA'

- Definizione grafica di funzione continua
- Classificazione dei punti di discontinuità, in particolare di II e III specie
- relazione fra asintoti verticali e discontinuità di II specie, fra limite $0/0$ e discontinuità di III specie

5. DERIVATA DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

- Definizione di derivata di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale e significato geometrico
- Derivate fondamentali: k , x , x^n , $f^n(x)$
- Regole del calcolo delle derivate (somma algebrica, quoziente, potenza n-sima di funzione) applicate a funzioni algebriche razionali

6. MASSIMI, MINIMI e FLESSI

- Funzioni crescenti e decrescenti tramite studio del segno della derivata prima di funzioni algebriche razionali
- Ricerca dei punti stazionari tramite derivata prima nulla: massimi, minimi e flessi orizzontali
- Ricerca della concavità e dei punti di flesso tramite studio del segno della derivata seconda per funzioni algebriche razionali
- Problemi di ottimizzazione: brevi cenni tramite un paio di semplici esempi di natura economica

7. ESPONENZIALI E LOGARITMI

- Definizione di funzione esponenziale e suo grafico
- Cenni di semplici equazioni esponenziali facilmente risolubili
- Definizione di funzione logaritmo e suo grafico
- Utilizzo della funzione esponenziale come modello di crescita di batteri, e del logaritmo per il pH

Torino, 15 maggio 2024

**PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANNO SCOLASTICO 2023/24
Classe 5AP**

prof.ssa Battù Marina Carla

- Unità didattica 1

Potenziamento capacità motorie:

Esercitazioni di potenziamento per corsa di resistenza e velocità, stretching, coordinazione con utilizzo della funicella, addominali, forza.

Test di resistenza: test di Cooper

Test di velocità: navetta 4x10; navetta 30 mt

Test forza: salto in lungo da fermi; salto quintuplo; sospensione alla spalliera; lancio palla medica 2 kg

Test capacità motorie: percorsi, saltelli con la funicella

- Unità didattica 2

Potenziamento giochi di squadra

Esercitazioni di pallavolo su palleggio, bagher, battute e schiacciate

Test sui fondamentali individuali

Esercitazioni di pallacanestro su palleggio, passaggio, tiro in 3 tempo, tiri liberi

Partecipazione al torneo di pallavolo d'Istituto

- Unità didattica 3

Il Doping:

Che cos'è il Doping

Lotta al Doping e codice WADA;

Le sostanze proibite ed i metodi proibiti.

Visione film: "The Program"

- Unità didattica 4

Corso Primo Soccorso:

Come si presta il Primo Soccorso;

Teoria e pratica di Primo Soccorso nei principali casi di infortuni ed incidenti.

- Unità didattica 5

Racchette in classe

Lezioni di padel presso il Motovelodromo di Torino in Corso Casale

- Unità didattica 6

Educazione civica (2 ore):

Progetto Fondazione Veronesi "FattiVedere" sulla prevenzione oncologica giovanile.

Si prevede di svolgere dal 15/05/2024 al termine delle lezioni i seguenti argomenti teorici:

- Unità didattica 7

Storia e leggi della Scuola Italiana, dalla Legge Casati alla Legge Gentile:

Cenni sulla Legge Casati, Legge Coppino, Legge Daneo-Credaro, Legge Gentile;

L'Educazione Fisica al tempo del Fascismo

- Unità didattica 8

Storia delle Olimpiadi:

Giochi della XI Olimpiadi, Berlino 1936;

Boicottaggio e contro-olimpiadi;

Le prime riprese televisive;

Le prove degli atleti e Jesse Owens;

Le Olimpiadi in rosa;

Curiosità sull'Olimpiadi del 1936;

Torino 15/ 05 / 2024

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
Classe V Ap

Prof.ssa Andreea Alexandra Domocos

Libro di testo 1: *Engage 2*, autori M. Berlis, J. Bowie, H. Jones

Libro di testo 2: *A matter of life*, autrice Paola Briano

Unit 5 – Healthy body, healthy mind

Vocabulary: Health problems, people, places and treatments in healthcare (pp 72 - 74; 76 – 77)

Grammar: should/ought to for advice. Modal verbs of obligation and necessity. Need/needn't/don't need to. Past of modal verbs (pp 74, 76, 77, 78, 214 – 218).

Unit 9 – One world

Vocabulary: Natural disasters, ecology (pp 132 – 133)

Grammar: Zero/First/Second/Third type conditional; If only/I wish (pp 134 - 135, 137; pp 250 – 251; 252, 253, 255).

Functions: Interrupting and regaining control of a conversation, criticizing and responding to criticism (es. 13, 14/pagina 135; es. 26, 27, 28/pagina 138; Functions "Arguing"/pagina 139).

Unit 10 – Just the job

Vocabulary: jobs/professions; job skills and personal qualities pp 144 – 145; 149, es. 25, 26/pagina 150).

Libro di testo *A matter of life*

Module 5: Taking care of our planet

a). Planet Earth is in the danger zone: Earth's Greatest Threats, Air pollution, Water pollution, Land pollution, Purifying water (pp 176 – 179; 180 – 187; 196 – 199)

b). Articolo *National Geographic* – "The Greenhouse effect and our Planet" (materiale fornito dall'insegnante)

Si prevede di svolgere dal 15/05/2023 al termine delle lezioni i seguenti argomenti:

Civiltà/Letteratura:

"The Grapes of Wrath", by John Steinbeck (pp 154 – 155)

"The Ghost of Tom Joad" by Bruce Springsteen (il materiale sarà fornito dall'insegnante)

"The Battle Hymn of the Republic" (il materiale sarà fornito dall'insegnante).

Educazione civica:

The suffragettes (materiale fornito dall'insegnante) – contesto storico-sociale all'inizio del ventesimo secolo e analisi documenti originali riguardanti l'incidente accaduto a Kew Gardens (Londra) nel 1913.

Torino 15/05/2024

**PROGRAMMA SVOLTO DI MICROBIOLOGIA APPLICATA alla GESTIONE DELLA
ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Classe 5 AP GARA

prof.ssa Crespi Marcella/ ITP Prof. Sinapi Andrea

Teoria - Ore settimanali 4 (di cui 2 lab)

- I cicli biogeochimici: Carbonio, Ossigeno, Fosforo, Zolfo, Azoto
- Gli organismi viventi e le loro caratteristiche (ripasso)
- I microrganismi eucarioti: ; l'ossigeno disciolto; la cellula eucariote al microscopio; differenza fra cellule di protisti e cellule di organismi pluricellulari; i protozoi acquatici, i funghi, le alghe e i metazoi
- i parassiti intestinali dell'uomo e la contaminazione delle acque
- I fanghi di depurazione e le loro caratteristiche
- Indice biotico dei fanghi attivi: metodica e procedure
- Indice biotico Esteso (IBE): significato, metodica e interpretazione dei risultati
- Qualità ambientale, biodiversità e salubrità degli ecosistemi
- degradazione degli ambienti ad opera dell'uomo
- Inquinanti ed effetti sulla biodiversità
- Meccanismi di interazione fra inquinanti e viventi: biodisponibilità, bioconcentrazione, bioaccumulo, biomagnificazione. Fasi della biotrasformazione
- Biocidi, pesticidi e fitofarmaci
- Le proprietà della molecola dell'acqua e le sue caratteristiche macroscopiche.
- La distribuzione della componente biotica nell'ambiente acquatico
- Il ciclo biogeochimico dell'acqua; la stratificazione nei mari e nei laghi
- Microrganismi delle acque dolci - acque stagnanti, specie vegetali tipiche di zone umide: Phragmites, Typha, Juncus
- Le acque destinate all'utilizzo umano e la normativa
- Il controllo microbiologico delle acque potabili
- Principali indicatori di qualità di acqua potabile
- Autodepurazione delle acque e biodegradazione e mineralizzazione nei reflui
- Indicatori di inquinamento organico e biodegradabilità
- Sistema di lagunaggio e fitodepurazione: vantaggi e svantaggi
- Le piante utilizzate nella fitodepurazione e le loro caratteristiche
- I bioindicatori, l'Indice Saprobico e il sistema di monitoraggio delle saprobie. I limiti di applicabilità dell'indice saprobico

Laboratorio – ore settimanali 2

Ripasso:

- Metodica ricerca salmonelle (ricerca solo qualitativa), clostridi solfito riduttori (MPN), coliformi totali e fecali (MPN), *E. coli* ed enterococchi (membrane filtranti).

Stafilococchi: terreni di coltura (Mannitol Salt Agar, Baird Parker Agar), identificazione, prova della coagulasi, DNAsi, emolisi su agar sangue.

Streptococchi: cenni sugli streptococchi di importanza clinica *S. pyogenes*, *S. agalactiae* e *S. pneumoniae*.

Enterococchi: caratteristiche degli streptococchi di gruppo D, classificazione di Lancefield, prova presuntiva e di conferma: KF Agar e Slanetz & Bartley Agar e Agar bile esculina.

Antibiotici ed antibiogramma: antibiotici naturali, semisintetici e sintetici. Modalità di azione, meccanismi di resistenza, MIC e MBC. Antibiogramma con la tecnica di Kirby e Bauer.

Torino 14/05/2024



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI – CASALE – ARDUINO”
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing
Relazioni Internazionali per il Marketing

PROGRAMMA SVOLTO 5° AP

Tecniche di Gestione e Controllo delle Reti ed Impianti Civili e Industriali
Anno Scolastico 2023/24

Ripasso anni precedenti

- Misura di grandezze
- Meccanica (forze e momenti, cinematica e dinamica)
- Elettrotecnica ed elettronica (circuiti elettrici, leggi di Ohm, componenti elettronici)

Reti e costruzioni idrauliche

- Costruzione dei pozzi
- Reti di distribuzione
- Tipologia delle tubazioni
- Distribuzione, pompaggio e accumulo per riserva
- Valvole (di intercettazione, di ritegno, riduttrici di pressione e portata, automatiche di controllo, di riduzione, di bilanciamento, pilota a solenoide, di sfianto)
- Prevenzione dal riflusso
- Disconnettori a depressione
- Progettazione degli acquedotti

Tecniche di gestione, controllo e manutenzione delle reti ed impianti civili ed industriali

- Gestione e manutenzione degli acquedotti
- Il telecontrollo
- Manutenzione delle fonti di approvvigionamento
- Manutenzione degli impianti di trattamento
- Controllo e manutenzione delle reti di distribuzione
- Sistemi di diagnostica

Elettrotecnica – Impianti elettrici civili ed industriali

- Circuiti in corrente continua
- Misure grandezze elettriche con l'utilizzo di un multimetro digitale
- Metodologia di ricerca guasti
- Impianti elettrici civili (punto luce interrotto, punto presa, punto luce deviato e invertito, utilizzo del relè)
- Automazione industriale (motore asincrono trifase, teleruttore, salvamotore, avvio diretto di un MAT)
- Principi di telecontrollo: il PLC (linguaggio di programmazione Ladder)

**PROGRAMMA SVOLTO DI CHIMICA APPLICATA
ANNO SCOLASTICO 2022/23
Classe 5 AP GARA**

Prof.ssa Davezza Manuela, Tarsia Giambattista

CHIMICA APPLICATA ALLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

CLASSE 5 AP ORE DI LEZIONE 165

a. s. 2023/24

UD1 PRINCIPI DEI METODI OTTICI DI ANALISI

- Modello orbitalico e orbitali molecolari
- Radiazioni elettromagnetiche caratteristiche e classificazione
- Transizioni energetiche
- Fenomeni chimici e fisici alla base dei metodi ottici di analisi

UD 2 SPETTROFOTOMETRIA UV/VIS

- Legge di Lambert Beer
- Principali parti costituenti lo spettrofotometro
- Spettrofotometri a singolo e doppio raggio

UD 3 ASSORBIMENTO ATOMICO

- Transizioni coinvolte nell'assorbimento
- Caratteristiche delle righe spettrali
- Relazione tra AAS e concentrazione
- Strumentazione e parti costitutive
- Principali tipi di interferenze

UD 4 ANALISI INFRAROSSO

- Le vibrazioni molecolari secondo il metodo classico e quantistico
- Caratteristiche delle bande IR
- Analisi qualitativa e quantitativa
- Strumentazione e interpretazione degli spettri

UD 5 PRINCIPI GENERALI DI CROMATOGRAFIA

- Meccanismi alla base della separazione cromatografica
- Caratteristiche del cromatogramma
- Ottimitazione dei parametri operativi

UD 6 CROMATOGRAFIA SU STRATO SOTTILE (TLC) E CROMATOGRAFIA LIQUIDA (HPLC)

- Parametri fondamentali della TLC
- Tecnica operativa
- Principali grandezze
- Caratteristiche della fase mobile e di quella stazionaria

- Applicazioni

Laboratorio

- Sicurezza, norme di comportamento, materiale Didattico necessario per una buona pratica di Laboratorio, normale attrezzatura di Laboratorio.
- Chimica Generale; stechiometria delle soluzioni, preparazione, tecniche di diluizione, preparazione sol di Ioni a partire dai loro Sali previo calcolo fattore analitico. Esercizi di verifica.
- Tecniche di analisi strumentale; Spettrofotometria UV-Vis, AA, IR. Schema a blocchi di una tecnica analitica, strumenti Mono Raggio e Doppio Raggio, metodi di sdoppiamento della Radiazione, legge di Lambert-Beer, metodo diretto di analisi quantitativa e metodo grafico o indiretto.
- Laboratorio interdisciplinare; traduzione dall'inglese file di spettrofotometria UV-Vis, analisi spettrofotometrica dell'olio di oliva per conoscere e imparare a usare lo spettrofotometro UV-Vis, sintesi del Nylon 6,6 e analisi qualitativa IR per conoscere e imparare a usare il nuovo spettrofotometro IR con ATR (possibilità di analizzare il campione tal quale senza preparazione tradizionale).
- Analisi chimica strumentale applicata; analisi spettrofotometrica del Rame (Tentativo d'uso dello Spettrofotometro in AA a fiamma in attesa della manutenzione del Tecnico di Perkin Elmer), analisi di un campione di acqua del lago di Arignano: Nitriti e Nitrati mediante spettrofotometria UV-Vis, analisi del TDS mediante misure di Conduttività Elettrica Specifica di acqua di rubinetto, acqua in bottiglia (diverse marche commerciali).
- *Sono state svolte 8 ore per quanto riguarda la Didattica Orientativa; piattaforma UNICA conoscenza e uso, potenzialità dell'E-Portfolio, cos'è il "capolavoro", affiancamento degli alunni per credenziali piattaforma UNICA e ottenimento SPID con operatore ancora gratuito.*
- *Dal 15/05 e fino al termine delle attività Didattiche si prevede esercitazione pratica di Spettrofotometria in AA per analisi dei metalli nelle acque sempre che il Tecnico della Perkin Elmer verrà per la manutenzione dello strumento per malfunzionamento del bruciatore.*

Torino 09/05/2024

ALLEGATO 2

RELAZIONI FINALI



Sede legale	GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
Sede associata	CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
Sede associata	Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

RELAZIONE FINALE

Docente:	Prof.ssa Virginia Patriarca
Disciplina:	Lingua e letteratura italiana
Classe:	5^aAP
Anno Scolastico:	2023/2024
Monte ore Settimanale:	4
Monte ore annuale previsto:	130
Ore svolte	100

LIBRO DI TESTO: Sambugar Marta, *Letteratura Aperta 3, La Nuova italia*

OBIETTIVI DIDATTICI:

Competenze

La classe ha raggiunto in modo soddisfacente le seguenti competenze:

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ricostruire forme della cultura e della civiltà mettendo in relazione storia, ideali e letteratura;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- comprendere la struttura dell'opera, analizzarne lo stile, comprenderne i contenuti;
- comprendere lo sviluppo di un genere letterario entro un determinato arco culturale, che può includere anche più secoli;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle sue potenzialità espressive.

Abilità

La classe ha raggiunto in modo soddisfacente le seguenti abilità:

- saper applicare un linguaggio tecnico nel contesto appropriato;
- ricercare e gestire materiale verificando fonti;
- saper progettare e produrre testi con diverse funzioni e destinatari;
- produrre testi argomentativi in conformità alle varie Tipologie dell'Esame di Stato;
- contestualizzare l'evoluzione dellaciviltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici dell'epoca di riferimento;
- identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature;
- cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi;
- interpretare i testi letterari con metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico;
- leggere e interpretare un'opera d'arte visiva e/o cinematografica con riferimento all'ultimo secolo;

- riconoscere i caratteri che concorrono, nelle diverse poetiche della modernità a definire la letterarietà (modelli culturali, poetiche);
- riconoscere centri, luoghi e soggetti dell'elaborazione culturale;
- riconoscere la continuità di elementi delle poetiche e tematici attraverso il tempo.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (Per le classi quinte fino al 15/05): (articolati in macro – unità):

- gli elementi e i principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi;
- gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, i temi, la struttura e le forme delle opere principali) dei vari periodi letterari;
- la composizione, la struttura compressiva, l'interpretazione dei testi antologizzati;
- il Positivismo, il Naturalismo, il Verismo;
- Verga: il percorso letterario;
- il Decadentismo in Europa e in Italia: le coordinate culturali;
- D'Annunzio: il percorso letterario;
- la narrativa del primo Novecento;
- Svevo: il percorso letterario;
- Pirandello: il percorso letterario;
- la poesia del primo Novecento: Futuristi e Crepuscolari;
- i nuovi lirici: Ungaretti, Montale, Quasimodo;
- la narrativa in Italia nel periodo compreso tra gli anni Trenta e Cinquanta;
- le tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta;
- fonti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.

SOLO PER LE CLASSI QUINTE - CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO (articolati in macro – unità):

Si prevede di ultimare lo studio della poetica di Montale.

METODI:

Le linee metodologiche sono state coerenti con i criteri didattico-metodologici generali deliberati dal Collegio dei Docenti e con le finalità e gli obiettivi delle discipline. Sono state rapportate alla realtà media della classe, ai ritmi di apprendimento e ai livelli cognitivi dei diversi studenti.

Si è insistito sulla lezione frontale e dialogata, spesso accompagnata da supporto digitale (uso della LIM e proiezione di PowerPoint di supporto alla spiegazione). In seguito sono state introdotte attività formative che hanno richiesto una maggiore responsabilità e autonomia:

- lavori di gruppo guidati;
- *flipped classroom*;
- *game lessons*;
- dialogo e guida a una corretta partecipazione alla discussione;
- indicazioni per l'approfondimento e la ricerca;
- letture, commenti e analisi dei testi;
- confronti fra autori e tematiche;
- Simulazioni di colloquio orale a partire da immagini, testi e documenti. Esercitazione scritte secondo le indicazioni ministeriali relative all' Esame di Stato.

In linea generale è stato adottato il seguente percorso:

- a) fase della informazione-conoscenza (quadro storico- letterario);
- b) fase dell'approfondimento critico mediante l'analisi dei testi (poesie, brani, documenti);
- c) fase della rielaborazione essenziale di un periodo e/o di un autore;
- d) fase della rielaborazione critica in relazione al contesto storico- letterario.

Nell'intento di affrontare i punti di maggior criticità, sono state adottate diverse strategie didattiche come il *cooperative learning*, lavori di gruppo volti a potenziare l'apprendimento degli alunni con maggiore difficoltà e il *peer to peer*. Al fine di coinvolgere in maniera attiva anche gli alunni che hanno assimilato correttamente i contenuti, la classe è stata talvolta suddivisa in gruppi eterogenei ed ai ragazzi sono state fornite schede di lavoro opportunamente predisposte.

STRUMENTI:

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libro di testo;
- appunti del docente;
- *Powerpoint* e dispense fornite dal docente;
- fotocopie;
- internet
- materiali di sintesi, di approfondimento caricati sulla piattaforma *Teams*.

Le comunicazioni ufficiali con i ragazzi sono avvenute tramite la piattaforma *Microsoft Teams* e il rispettivo canale della classe; ciò ha permesso di poter comunicare ufficialmente con i ragazzi in merito ad avvisi urgenti, variazioni del materiale da portare per la lezione successiva, chiarimenti in merito a eventuali dubbi su esercizi e compiti a casa.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le attività di valutazione dell'apprendimento sono state:

- prove scritte (Tipologia A, B, C);
- interrogazioni orali;
- presentazioni multimediali;
- lavori di gruppo ed esposizioni degli stessi;
- esercizi e ricerche assegnati a casa.

Sono stati seguiti i criteri di valutazione approvati in sede di Dipartimento ed esplicitati nelle griglie di valutazione. In alcune attività, i ragazzi sono stati coinvolti nella valutazione dei pari: questo nella convinzione che coinvolgere l'allievo nel momento della valutazione, condividendo con lui gli indicatori che portano a ottenerla, sia estremamente efficace in termini di trasparenza e chiarezza, nonché di maturazione metacognitiva e autocritica.

L'attività di recupero è stata svolta secondo le seguenti modalità:

- in itinere: nell'ambito dell'attività curricolare l'insegnante, sulla base dei risultati ottenuti nelle verifiche, ha provveduto ad attivare revisioni degli argomenti attraverso esercitazioni guidate;

- al fine di coinvolgere in maniera attiva anche gli alunni che hanno assimilato correttamente i contenuti, la classe è stata suddivisa in gruppi eterogenei ed ai ragazzi sono state fornite schede di lavoro opportunamente predisposte;
- dopo ogni blocco tematico, il docente ha fornito agli alunni in difficoltà schede di recupero con esercizi svolti o guidati.

ASPETTI RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI DELLA CLASSE

La valutazione della classe è positiva, sia per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione alle lezioni, sia per quanto riguarda il comportamento. I ragazzi evidenziano una curiosità intellettuale apprezzabile, vivono le attività in classe con senso di responsabilità, alimentando un clima con l'insegnante molto sereno. In generale la classe è sostanzialmente autonoma, salvo rare eccezioni, nell'organizzare lo studio a casa.

PROFITTO

Per quanto riguarda le competenze raggiunte nello scritto emerge un livello medio sostanzialmente soddisfacente, ad eccezione di pochi ragazzi. L'esposizione orale è, nel complesso, apprezzabile, e i ragazzi non riscontrano particolari difficoltà a rielaborare in modo chiaro e lineare i contenuti assimilati. Sono presenti elementi di spicco che spesso fungono da traino al resto della classe. Gli allievi evidenziano nel complesso buone capacità logiche.

Un buon numero di ragazzi ha raggiunto gli obiettivi a un livello buono: sa rielaborare i contenuti in modo personale e critico, è competente nell'analisi di testi anche complessi e non noti, sa operare scelte linguistiche adeguate nell'esposizione orale, un po' meno in quella scritta. Pochi ragazzi, pur avendo dimostrato un discreto interesse per la disciplina, hanno bisogno delle indicazioni della docente per procedere alla comprensione di un testo letterario e non.

Molto importante si è rivelata per la docente l'analisi iniziale ed in itinere effettuata collegialmente con i colleghi e i possibili correttivi da applicare relativamente agli elementi del corpo classe che presentavano situazioni di rendimento negativo o particolari problemi motivazionali o comportamentali. Tuttavia, in generale, non sono state incontrate difficoltà operative. I casi critici in termini di non raggiungimento degli obiettivi sono stati affrontati mediante il continuo esercizio individualizzato.

I punti di maggior criticità, ovvero i fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento sono stati:

- la presenza di alcuni alunni dai ritmi di apprendimento più lenti;
- il cospicuo numero di ore sottratte all'insegnamento della materia a causa delle varie attività di Orientamento, di PCTO e integrative svolte dalla classe durante l'anno scolastico. Per tale motivo, il programma presentato nel Piano di lavoro di inizio anno ha subito modifiche e riduzioni.

Torino, 15/05/2024

RELAZIONE FINALE

Docente:	<i>Prof.ssa Virginia Patriarca</i>
Disciplina:	Storia
Classe:	5 ^a AP
Anno Scolastico:	2023/2024
Monte ore Settimanale:	4
Monte ore annuale previsto:	70
Ore svolte	50

LIBRO DI TESTO: Leone Alba Rosa, *Storia Aperta 3*, Sansoni

OBIETTIVI DIDATTICI:

Competenze

La classe ha raggiunto in modo soddisfacente le seguenti competenze:

- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- capacità di esporre con un linguaggio appropriato e di usare termini e concetti storiografici;
- capacità di collocare gli eventi nel contesto spaziale e temporale loro proprio;
- capacità di individuare le relazioni tra i fatti;
- capacità di distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso (politici, sociali, culturali, economici) e di determinarne le relazioni;
- capacità di utilizzare le conoscenze storiche acquisite per rilevare problemi del presente e formulare interpretazioni partendo dai dati disponibili.

Abilità

La classe ha raggiunto in modo soddisfacente le seguenti abilità:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (confrontando epoche) e sincronica, confrontando aree geografiche e culturali;
- collocare il proprio vissuto in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione;
- padroneggia il lessico specifico della disciplina;
- colloca nel tempo e nello spazio fatti ad eventi esaminati;
- individua e pone in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati;
- individua i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e li pone in relazione;
- coglie persistenze e mutamenti;
- utilizza strumenti della disciplina: carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia, siti web, cronologie, bibliografie. riconoscere i caratteri che concorrono, nelle diverse poetiche della

- modernità a definire la letterarietà (modelli culturali, poetiche);
- riconoscere centri, luoghi e soggetti dell'elaborazione culturale;
- riconoscere la continuità di elementidelle poetiche e tematici attraverso il tempo.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (Per le classi quinte fino al 15/05): (articolati in macro – unità):

La classe conosce:

- l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici a partire dalla seconda metà dell'Ottocento in poi, con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali;
- fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche;
- il lessico delle scienze storico-sociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche);
- 1900-1914: l'età dell'imperialismo;
- l'Italia nell'età giolittiana: l'industrializzazione, la società e la politica;
- la Prima guerra mondiale;
- la Russia dalla rivoluzione al totalitarismo comunista;
- le origini del fascismo, la presa del potere, la costruzione e l'organizzazione dello Stato totalitario;
- la Germania dal primo dopoguerra la regime nazista;
- la Seconda guerra mondiale;
- la Resistenza in Italia, il crollo del fascismo;
- l'Europa dalla ricostruzione al 1989;
- la Guerra fredda.

SOLO PER LE CLASSI QUINTE - CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO (articolati in macro – unità):

Si prevede di ultimare lo studio della Guerra Fredda.

METODI:

Le linee metodologiche sono state coerenti con i criteri didattico-metodologici generali deliberati dal Collegio dei Docenti e con le finalità e gli obiettivi delle discipline. Sono state rapportate alla realtà media della classe, ai ritmi di apprendimento e ai livelli cognitivi dei diversi studenti.

Si è insistito sulla lezione frontale e dialogata, spesso accompagnata da supporto digitale (uso della LIM e proiezione di PowerPoint di supporto alla spiegazione). In seguito sono state introdotte attività formative che hanno richiesto una maggiore responsabilità e autonomia:

- lavori di gruppo guidati;
- *flipped classroom*;
- *game lessons*;
- dialogo e guida a una corretta partecipazione alla discussione;
- indicazioni per l'approfondimento e la ricerca;
- analisi di fonti e filmati storici in classe
- simulazioni di colloquio orale a partire da immagini, testi e documenti. Esercitazione scritte secondo le indicazioni ministeriali relative all' Esame di Stato.

In linea generale è stato adottato il seguente percorso:

- a) fase della informazione-conoscenza (quadro storico- letterario);

- b) fase dell'approfondimento critico mediante l'analisi dei testi (poesie, brani, documenti);
- c) fase della rielaborazione essenziale di un periodo e/o di un autore;
- d) fase della rielaborazione critica in relazione al contesto storico- letterario.

STRUMENTI:

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libro di testo;
- appunti del docente;
- *Powerpoint* e dispense fornite dal docente;
- fotocopie;
- internet;
- materiali di sintesi, di approfondimento caricati sulla piattaforma *Teams*.

Le comunicazioni ufficiali con i ragazzi sono avvenute tramite la piattaforma *Microsoft Teams* e il rispettivo canale della classe; ciò ha permesso di poter comunicare ufficialmente con i ragazzi in merito ad avvisi urgenti, variazioni del materiale da portare per la lezione successiva, chiarimenti in merito a eventuali dubbi su esercizi e compiti a casa.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le attività di valutazione dell'apprendimento sono state:

- interrogazioni orali;
- presentazioni multimediali;
- lavori di gruppo ed esposizioni degli stessi;
- esercizi e ricerche assegnati a casa.

Sono stati seguiti i criteri di valutazione approvati in sede di Dipartimento ed esplicitati nelle griglie di valutazione. In alcune attività, i ragazzi sono stati coinvolti nella valutazione dei pari: questo nella convinzione che coinvolgere l'allievo nel momento della valutazione, condividendo con lui gli indicatori che portano a ottenerla, sia estremamente efficace in termini di trasparenza e chiarezza, nonché di maturazione metacognitiva e autocritica.

L'attività di recupero è stata svolta secondo le seguenti modalità:

- in itinere: nell'ambito dell'attività curricolare l'insegnante, sulla base dei risultati ottenuti nelle verifiche, ha provveduto ad attivare revisioni degli argomenti attraverso esercitazioni guidate;
- al fine di coinvolgere in maniera attiva anche gli alunni che hanno assimilato correttamente i contenuti, la classe è stata suddivisa in gruppi eterogenei ed ai ragazzi sono state fornite schede di lavoro opportunamente predisposte;
- dopo ogni blocco tematico, il docente ha fornito agli alunni in difficoltà schede di recupero con esercizi svolti o guidati.

ASPETTI RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI DELLA CLASSE

La valutazione della classe è positiva, sia per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione alle lezioni, sia per quanto riguarda il comportamento. I ragazzi evidenziano una curiosità intellettuale apprezzabile, vivono le attività in classe con senso di responsabilità, alimentando un clima con l'insegnante molto sereno. In generale la classe è sostanzialmente autonoma, salvo rare eccezioni, nell'organizzare lo studio a casa.

PROFITTO

Per quanto riguarda le competenze raggiunte nello scritto emerge un livello medio sostanzialmente soddisfacente, ad eccezione di pochi ragazzi. L'esposizione orale è, nel complesso, apprezzabile, e i ragazzi non riscontrano particolari difficoltà a rielaborare in modo chiaro e lineare i contenuti assimilati. Sono presenti elementi di spicco che spesso fungono da traino al resto della classe. Gli allievi evidenziano nel complesso buone capacità logiche.

Un buon numero di ragazzi ha raggiunto gli obiettivi a un livello buono: sa rielaborare i contenuti in modo personale e critico, è competente nell'analisi di testi anche complessi e non noti, sa operare scelte linguistiche adeguate nell'esposizione orale, un po' meno in quella scritta. Pochi ragazzi, pur avendo dimostrato un discreto interesse per la disciplina, hanno bisogno delle indicazioni della docente per procedere alla comprensione di un testo letterario e non.

Molto importante si è rivelata per la docente l'analisi iniziale ed in itinere effettuata collegialmente con i colleghi e i possibili correttivi da applicare relativamente agli elementi del corpo classe che presentavano situazioni di rendimento negativo o particolari problemi motivazionali o comportamentali. Tuttavia, in generale, non sono state incontrate difficoltà operative. I casi critici in termini di non raggiungimento degli obiettivi sono stati affrontati mediante il continuo esercizio individualizzato.

I punti di maggior criticità, ovvero i fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento sono stati:

- la presenza di alcuni alunni dai ritmi di apprendimento più lenti;
- il cospicuo numero di ore sottratte all'insegnamento della materia a causa delle varie attività di Orientamento, di PCTO e integrative svolte dalla classe durante l'anno scolastico. Per tale motivo, il programma presentato nel Piano di lavoro di inizio anno ha subito modifiche e riduzioni.

Torino, 15/05/2024

RELAZIONE FINALE

Docente: Silvia Viotti

Disciplina: IRC

Classe: 5A

Anno Scolastico: 2023/2024

Monte ore Settimanale: 1

Monte ore annuale previsto: circa 30

Ore svolte (Per le classi quinte fino al 15/05): 24

OBIETTIVI DIDATTICI:

Competenze

- Adottar e comportamenti adeguati e responsabili nel confronto, partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica.

Abilità

- Saper svolgere in modo autonomo e personale le attività proposte
-

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (Per le classi quinte fino al 15/05): (articolati in macro – unità):

- Vedi programma

SOLO PER LE CLASSI QUINTE - CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO (articolati in macro – unità):

- Interrogazioni finali

METODI:

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo sulle dispense consegnate
- Ricerche personali
- Esercitazioni
- Colloqui/dialoghi

STRUMENTI:

- Canale Teams
- Fotocopie
- Appunti
- Articoli

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate delle valutazioni di gruppo orali che verranno formalizzate. Lo stesso risultato è stato ottenuto per il lavoro svolto di Educazione Civica.

ASPETTI RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI DELLA CLASSE

La classe (7 alunni su 11 totali) nel complesso si è sempre dimostrata attenta e partecipa a tutte le attività proposte.

PROFITTO

Si conclude che gli obiettivi minimi generali di conoscenza, competenza e abilità sono stati raggiunti.

Il programma prefissato non ha dovuto subire modifiche in itinere. Tre allievi hanno partecipato al progetto di volontariato del banco farmaceutico ottenendo ottimi report da parte delle strutture ospitanti.

Nel complesso la classe ha raggiunto valutazioni ottime.

Torino, 15/05/2024

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.ssa Andreea Alexandra Domocoş

Disciplina: Lingua inglese

Classe: V Ap

Anno Scolastico: 2023/2024

Monte ore Settimanale: 2

Monte ore annuale previsto: 66

Ore svolte (Per le classi quinte fino al 15/05): 55

LIBRO DI TESTO:

a). **Libro di testo 1:** *Engage 2*, autori M. Berlis, J. Bowie, H. Jones

b). **Libro di testo 2:** *A matter of life 3.0*, autrice Paola Briano

OBIETTIVI DIDATTICI:

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.

Abilità

- Comprendere le idee fondamentali principali ed elementi di dettaglio di testi orali, anche brevi messaggi radio-televisivi, e di testi scritti relativamente complessi su argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Saper interagire in modo adeguato in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.
- Saper produrre testi orali e scritti anche di carattere tecnico-professionale, in relazione al proprio settore d'indirizzo.
- Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.
- Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- A. Grammatica
 - a). Modal verbs: should/ought to for advice. Modal verbs of obligation and necessity. Need/needn't/don't need to. Past of modal verbs.
 - b). Zero/First/Second/Third type conditional; If only/I wish
- B. Vocabulary
 - a). Health problems, people, places and treatments in healthcare
 - b). Natural disasters, ecology
 - c). jobs/professions; job skills and personal qualities
- C. Functions
 - a). Interrupting and regaining control of a conversation, criticizing and responding to criticism
- D. Microlingua Module 5: Taking care of our planet (*A matter of life 3.0*)
 - a). Planet Earth is in the danger zone: Earth's Greatest Threats, Air pollution, Water pollution, Land pollution, Purifying water.
 - b). Articolo *National Geographic* – "The Greenhouse effect and our Planet" (materiale fornito dall'insegnante)

SOLO PER LE CLASSI QUINTE - CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO (articolati in macro – unità):

Civiltà/Letteratura:

"The Grapes of Wrath", by John Steinbeck (pp 154 – 155)

"The Ghost of Tom Joad" by Bruce Springsteen (il materiale sarà fornito dall'insegnante)

"The Battle Hymn of the Republic" (il materiale sarà fornito dall'insegnante).

Educazione civica:

The suffragettes (materiale fornito dall'insegnante) – contesto storico-sociale all'inizio del ventesimo secolo e analisi documenti originali riguardanti l'incidente accaduto a Kew Gardens (Londra) nel 1913.

METODI:

- Lezione in aula di tipo frontale
- Lezione in aula di tipo interattivo
- Lavoro di gruppo guidato dal docente
- Peer tutoring/cooperative learning
- Ricerca individuale e auto-apprendimento
- Ricerca tramite internet o altri media

STRUMENTI:

- Libri di testo
- Fotocopie
- Siti web
- Mappe concettuali
- Schemi
- Video online
- Piattaforma didattica Microsoft Teams

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Ogni alunno è stato sottoposto a prove orali e scritte che gli permettessero di dimostrare i risultati raggiunti al termine di ciascuna unità didattica. Nella valutazione finale si è tenuto conto delle capacità individuali, dei diversi ritmi di apprendimento, dell'impegno e dell'interesse dimostrati e della generale partecipazione alle attività didattiche.

Modalità di valutazione utilizzate:

- prova orale
- prova scritta (temi, verifiche o interrogazioni scritte)
- presentazioni in gruppo
- quesiti a risposta multipla
- quesiti a risposta chiusa

ASPETTI RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI DELLA CLASSE

La maggior parte degli studenti ha dimostrato un'adeguata partecipazione alle lezioni nel corso dell'anno scolastico, mentre alcuni allievi hanno evidenziato grandi fragilità e lacune dal punto di vista della conoscenza della lingua inglese, colmate solo in parte. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è sempre stato adeguato.

PROFITTO

Il profitto medio della classe è stato parzialmente soddisfacente: in alcuni casi si sono raggiunti risultati buoni, in altri appena sufficienti.

RELAZIONE FINALE

Docente: pr.ssa Davezza Manuela, Tarsia Giambattista

Disciplina: Chimica Applicata alla gestione delle risorse idriche e risanamento ambientale

Classe: 5 AP

Anno Scolastico: 2023/24

Monte ore Settimanale: 5

Monte ore annuale previsto: 165

Ore svolte (Per le classi quinte fino al 15/05): 133

LIBRO DI TESTO:

ELEMENTI DI CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE 3ED. - AN. CHIM. AMBIENTALE (LD)

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenire e gestire le situazioni a rischio ambientale

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (Per le classi quinte fino al 15/05): (articolati in macro – unità):

UD1 PRINCIPI DEI METODI OTTICI DI ANALISI

- Modello orbitalico e orbitali molecolari
- Radiazioni elettromagnetiche caratteristiche e classificazione
- Transizioni energetiche
- Fenomeni chimici e fisici alla base dei metodi ottici di analisi

UD 2 SPETTROFOTOMETRIA UV/VIS

- Legge di Lambert Beer
- Principali parti costituenti lo spettrofotometro
- Spettrofotometri a singolo e doppio raggio

UD 3 ASSORBIMENTO ATOMICO

- Transizioni coinvolte nell'assorbimento
- Caratteristiche delle righe spettrali
- Relazione tra AAS e concentrazione

- Strumentazione e parti costitutive
- Principali tipi di interferenze

UD 4 ANALISI INFRAROSSO

- Le vibrazioni molecolari secondo il metodo classico e quantistico
- Caratteristiche delle bande IR
- Analisi qualitativa e quantitativa
- Strumentazione e interpretazione degli spettri

UD 5 PRINCIPI GENERALI DI CROMATOGRAFIA

- Meccanismi alla base della separazione cromatografica
- Caratteristiche del cromatogramma
- Ottimizzazione dei parametri operativi

UD 6 CROMATOGRAFIA SU STRATO SOTTILE (TLC) E CROMATOGRAFIA LIQUIDA (HPLC)

- Parametri fondamentali della TLC
- Tecnica operativa
- Principali grandezze
- Caratteristiche della fase mobile e di quella stazionaria
- Applicazioni

METODI:

- X lezione frontale partecipata anche in lingua straniera
- X ricerca-sperimentazione in laboratorio
- X ricerca (presso varie fonti)
- X apprendimento cooperativo
- X flipped classroom
- X problem solving
- X didattica in laboratorio

STRUMENTI:

- X Libri di testo,
- X Siti web
- X Software,
- X Mappe,
- X Schemi,
- X Fotocopie
- X Piattaforma didattica Microsoft Teams
- X Strumenti di laboratorio

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- X prova orale anche in lingua inglese
- X prova scritta (temi, verifiche o interrogazioni scritte)
- X prova di laboratorio
- X relazione di laboratorio
- X quesiti a risposta multipla
- X quesiti a risposta chiusa

ASPETTI RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI DELLA CLASSE

Gli alunni totali sono 11 (due femmine e 9 maschi) di cui 3 DSA/BES e 2 HC. Dal punto di vista relazionale si può evidenziare una buona coesione all'interno del gruppo classe. La classe si è da sempre mostrata molto attenta e disponibile nei confronti dei compagni disabili, sia nelle attività quotidiane che nelle uscite didattiche.

Eterogenea appare, anche al termine dell'anno scolastico, la preparazione di base verificata: solo alcuni allievi hanno affinato la loro attitudine allo studio; permangono alcune lacune pregresse che a causa di una diffusa difficoltà di concentrazione e talvolta di uno scarso rispetto delle regole, hanno reso difficile colmare.

Sul piano generale della condotta, la classe ha dimostrato nel complesso sufficiente maturità nel permettere il sereno svolgimento delle attività didattiche.

Torino, 12/05/24



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



RELAZIONE FINALE

Docenti: Mario FALIVENE, Francesco VALENTINO

Disciplina: Tecniche di Gestione e Controllo delle Reti e degli Impianti Civili ed Industriali

Classe: 5AP

Anno Scolastico: 2023/24

Monte ore Settimanale: 5 ore (di cui 4 di laboratorio)

Monte ore annuale previsto: 165 (di cui 132 di laboratorio)

Ore svolte (Per le classi quinte fino al 15/05): 81 (97 di laboratorio)

LIBRO DI TESTO: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI 2 - ELETTROTECNICA-ELETTRONICA-INFORMATICA – San Marco Editore

OBIETTIVI DIDATTICI:

Competenze

- Analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici.
- Diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito.
- Contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti in conformità alle normative vigenti
- Manutenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria

Abilità

- Interpretare una planimetria riportante le infrastrutture in gestione per individuare l'assetto interessato da un guasto o per operare su una apparecchiatura Interpretare uno schema di processo per regolare l'assetto impiantistico
- Conoscere gli impianti idraulici di media complessità e sapere come sostituirne i componenti
- Svolgere le attività necessarie per garantire una corretta distribuzione della fornitura idrica.
- Individuare eventuali anomalie in una rete idrica e relative modalità di soluzione
- Intervenire sugli organi idraulici per eseguire manovre di regolazione, chiusura e riapertura in caso di guasto e nel caso sia necessario modificare gli assetti di rete
- Monitorare il grado di efficienza di macchinari ed impianti per prevenire problematiche di inquinamento ambientale
- Applicare tecniche di manutenzione e riparazione di impianti di depurazione
- Intervenire nella gestione degli interventi tecnologici ed impiantistici

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (Per le classi quinte fino al 15/05): (articolati in macro – unità):

- Modulo 1: Reti e costruzioni idrauliche (ad esclusione del sistema fognario per acque usate, Condotti e giunti, Installazione delle fognature)
- Modulo 2: Tecniche di gestione, controllo e manutenzione delle reti ed impianti civili ed industriali
- Modulo 3: Elettronica e telecontrollo di reti idrauliche



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



SOLO PER LE CLASSI QUINTE - CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO
(articolati in macro – unità):

- Nessuno

METODI:

- lezione frontale partecipata
- ricerca-sperimentazione in laboratorio
- ricerca (presso varie fonti)
- apprendimento cooperativo
- peer education
- flipped classroom
- problem solving
- lezione frammentata

STRUMENTI:

- libri di testo
- dispense fornite dal docente
- mappe e schemi
- fotocopie
- piattaforma Microsoft Teams
- utilizzo power point per elaborati multimediali

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- prova orale
- prova scritta (temi, relazioni tecniche)
- test quesiti risposta multipla/aperta

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri: situazione di partenza, conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, critiche e di sintesi, capacità espressive, impegno, autonomia nel lavoro, partecipazione e progresso nel tempo.

Per i criteri di valutazione si veda il curriculum concordato in sede di Dipartimento e contenuto nel PTOF.

La valutazione si è avvalsa di procedure di osservazione sistematica e continua e di momenti più formalizzati di verifica.

In sede di dipartimento non è stata concordata nessuna griglia.

ASPETTI RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI DELLA CLASSE

La classe non presenta particolari problemi di socializzazione e si presenta come un gruppo ben affiatato, unito e inclusivo, particolarmente attento al rispetto dei pari. Il clima in classe è disteso e propositivo, in generale gli studenti nel corso dell'anno sono stati sempre ben propensi ad apprendere, partecipi alle lezioni, autonomi nello studio individuale.



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



A seguito di problemi familiari, il docente Falivene si è assentato da inizio marzo fino al termine delle attività didattiche. Per questo motivo si è cercato di anticipare il più possibile gli argomenti fondamentali per affrontare la prova d'esame, sono stati esclusi i sistemi fognari.

PROFITTO

Complessivamente il profitto della classe risulta essere abbastanza soddisfacente, poiché la maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno, interesse e assiduità raggiungendo un buon livello di conoscenze e competenze. Alcuni, in particolare, si sono particolarmente distinti per l'interesse e la costanza, riuscendo ad ottenere ottimi risultati.

Solo pochi allievi, per carenza di preparazione di base o per un inadeguato metodo di studio, hanno mostrato discontinuità e poco impegno nello studio raggiungendo un livello sufficiente di competenze.

Torino, 10/05/24

RELAZIONE FINALE

Docenti: CRESPI MARCELLA SINAPI ANDREA

Disciplina: MICROBIOLOGIA APPLICATA ALLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE e LABORATORIO

Classe: V AP GARA

Anno Scolastico: 2023-2024

Monte ore Settimanale: 4 (di cui 2 in compresenza)

Monte ore annuale previsto: 132.

Ore svolte (Per le classi quinte fino al 15/05): 99 di teoria e 51 di laboratorio

LIBRO DI TESTO:

Fanti, Biologia, Microbiologia e tecnologie di controllo ambientale, vol unico per triennio

OBIETTIVI DIDATTICI:

Competenze

- PdL.

Abilità

- PdL

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (Per le classi quinte fino al 15/05): (articolati in macro – unità):

- Cicli biogeochimici, microrganismi eucarioti, indici biotici, fanghi attivi e fitodepurazione.
- Cocchi Gram positivi: stafilococchi, streptococchi ed enterococchi. Ripasso anche delle metodiche di conteggio di clostridi solfito riduttori, E. coli, enterococchi e coliformi totali/fecali e di ricerca qualitativa delle salmonelle.
- Antibiotici e antibiotico resistenza.

SOLO PER LE CLASSI QUINTE - CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO (articolati in macro – unità):

- Ripasso programma impianti depurazione e potabilizzazione

METODI:

Ricerche individuali, lavori di gruppo, lezioni frontali partecipate, esercitazioni di laboratorio, attività esterne.

STRUMENTI:

- Libro di testo, filmati, laboratorio microbiologico. Presentazioni Power Point redatte dai Docenti. Materiale reperito su Internet da valide fonti (Università italiane, enti internazionali).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Sono state assegnate due valutazioni sommative per quadrimestre. La valutazione del laboratorio è stata svolta somministrando tre prove semistrutturate scritte e osservando l'attività in laboratorio, la partecipazione attiva alle lezioni, lo spirito critico, l'impegno profuso.

ASPETTI RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI DELLA CLASSE

- La classe è gradevole, piccola, educata. Gli allievi collaborano fra loro e con i Docenti e il clima è molto inclusivo. Il clima sereno ha permesso di svolgere in modo sereno le attività e non sono stati necessari particolari interventi di recupero.

PROFITTO

- Alcuni allievi sono particolarmente diligenti nello studio conseguendo sempre buoni risultati, il rendimento di alcuni è invece saltuario in quanto lo studio individuale non è costante ma tutti mostrano un buon interesse per la disciplina. Non si rilevano allievi insufficienti, le competenze di base risultano essere raggiunte da tutta la classe, con punte di eccellenza.

Torino, 14/05/24

RELAZIONE FINALE

Docente: Giorgia CAMILLERI

Disciplina: Tecnologie Risorse Idriche e Geologiche

Classe: 5AP

Anno Scolastico: 2023/24

Monte ore Settimanale: 4 ore

Monte ore annuale previsto: 132

Ore svolte (Per le classi quinte fino al 15/05): 118

LIBRO DI TESTO: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO PLUS - volume unico - Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI:

Competenze

- Controllare e gestire argini, coste, aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi modificati.
- Gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani
- Gestire interventi tecnologici per la produzione di acqua potabile, industriale per il trattamento delle acque di scarico

Abilità

- Monitorare e individuare i principali fattori di rischio e attivare misure di intervento
- Svolgere le attività necessarie per garantire una corretta distribuzione della fornitura idrica
- Manutene piccoli impianti di fitodepurazione e verificarne il corretto funzionamento dei parametri impiantistici
- Manutenzione e riparazione impianti di depurazione
- Applicare procedure di depurazione, individuare procedure di bonifica di siti contaminati

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (Per le classi quinte fino al 15/05): (articolati in macro – unità):

- Modulo 1: Rischio idraulico e idrogeologico
- Modulo 2: Impianto di Depurazione e trattamento acque reflue
- Modulo 3: Riutilizzo delle acque depurate e recupero fanghi
- Modulo 4: Impianti di Fitodepurazione

SOLO PER LE CLASSI QUINTE - CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO (articolati in macro – unità):

- nessuno

METODI:

- lezione frontale partecipata
- apprendimento cooperativo: peer education, flipped classroom, problem solving
- ricerca (presso varie fonti)
- elaborati multimediali

STRUMENTI:

- libri di testo
- dispense fornite dal docente
- mappe e schemi
- fotocopie
- piattaforma Microsoft Teams
- utilizzo power point per elaborati multimediali

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- prova orale
- prova scritta (temi, relazioni tecniche)
- test quesiti risposta multipla/aperta

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri: situazione di partenza, conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, critiche e di sintesi, capacità espressive, impegno, autonomia nel lavoro, partecipazione e progresso nel tempo.

Per i criteri di valutazione si veda il curriculum concordato in sede di Dipartimento e contenuto nel PTOF.

La valutazione si avvarrà di procedure di osservazione sistematica e continua e di momenti più formalizzati di verifica, che comprendono interrogazioni frontali e compiti in classe nel numero di almeno 2 a quadrimestre.

In sede di dipartimento non è stata concordata nessuna griglia.

ASPETTI RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI DELLA CLASSE

La classe non presenta particolari problemi di socializzazione e si presenta come un gruppo ben affiatato, unito e inclusivo, particolarmente attento al rispetto dei pari. Il clima in classe è disteso e propositivo, in generale gli studenti nel corso dell'anno sono stati sempre ben propensi ad apprendere, partecipano alle lezioni, autonomi nello studio individuale.

PROFITTO

Complessivamente il profitto della classe risulta essere abbastanza soddisfacente, poichè la maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno, interesse e assiduità raggiungendo un buon livello di conoscenze e competenze.

Solo pochi allievi, per carente preparazione di base o per un inadeguato metodo di studio, hanno mostrato discontinuità e poco impegno nello studio raggiungendo un livello sufficiente di competenze.

Torino, 08/05/24



RELAZIONE FINALE

Docente: Maria Teresa Missanelli

Disciplina: Matematica

Classe: 5Ap

Anno Scolastico: 2023-2024

Monte ore Settimanale: 3

Monte ore annuale previsto: 99

Ore svolte (Per le classi quinte fino al 15/05): 53

LIBRO DI TESTO: Zanichelli, Moduli di matematica – Modulo S+U+V - Lineamenti di analisi

OBIETTIVI DIDATTICI:

Competenze

- Comprensione del concetto di infinito ed infinitesimo, attraverso i limiti e soprattutto i grafici
- Comprensione del concetto di continuità e discontinuità tramite definizione del dominio e del calcolo agli estremi del dominio
- Riconoscimento, da grafico e studio di funzioni razionali intere e fratte, dei punti stazionari, flessi ed asintoti
- Comprensione del linguaggio matematico ed utilizzo in modo corretto

Abilità

- Determinazione del dominio e segno di una semplice funzione algebrica razionale
- Calcolo di semplici limiti nell'intorno di un punto e delle forme indeterminate infinito meno infinito, infinito su infinito, zero su zero
- Ricerca punti di discontinuità di II e III specie e asintoti tramite studio del limite agli estremi del dominio
- Ricerca di punti di massimo, minimo, flessi con lo studio di derivata prima e seconda
- Rappresentare graficamente il grafico probabile di una funzione algebrica razionale

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (Per le classi quinte fino al 15/05): (articolati in macro – unità):

- DISEQUAZIONI: Risoluzione di semplici disequazioni intere e frazionarie di primo e secondo grado
- FUNZIONI: Ricerca del dominio di funzioni algebriche razionali e di semplici funzioni irrazionali, intersezione assi e zeri, ricerca simmetria pari/dispari, segno
- LIMITI: Calcolo di limiti per sostituzione diretta nell'intorno di un punto e risoluzione di alcune forme di indeterminazione infinito su infinito e zero su zero, asintoti
- DERIVATA: Calcolo della derivata prima e seconda di funzioni algebriche razionali

- MASSIMI, MINIMI, FLESSI: Principali caratteristiche di una funzione: crescente/decrescente, punti stazionari, flessi e concavità
- STUDIO di FUNZIONE: Studio e rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche razionali. Lettura di grafici
- ESPONENZIALI e LOGARITMI: definizione e grafico di funzione esponenziale e logaritmo

SOLO PER LE CLASSI QUINTE - CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO (articolati in macro – unità):

- Nessuno

METODI:

- Ripasso dei prerequisiti attraverso discussione aperta e attraverso la risoluzione di esercizi
- Lezioni frontali/partecipate in cui da una situazione problematica si stimola gli allievi a formulare ipotesi e a ricercare un procedimento risolutivo mediante conoscenze pregresse, intuizioni e creatività, scoprendone le relazioni matematiche, soprattutto a partire da elementi grafici; infine il risultato viene generalizzato e formalizzato con le nozioni già apprese
- Esercitazioni guidate ed individuali come consolidamento e sistemazione dei procedimenti applicati per l'acquisizione degli obiettivi da perseguire
- Correzione collettiva o individuale di esercizi proposti (a casa o in classe)

STRUMENTI:

- Piattaforma Microsoft Teams per materiali digitali (video e appunti)
- Software di geometria dinamica Geogebra per mostrare talvolta dei grafici di alcune funzioni
- Calcolatrice scientifica

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Nel corso dell'anno sono state svolte 3 prove scritte e programmata la prova orale
- Gli strumenti di verifica (con i criteri di valutazione), secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali in accordo con le linee del PTOF e con le decisioni del consiglio di classe, descritti nel PDL ed evidenziati nel documento del 15 maggio, sono stati utilizzati in modo adeguato e completo.
- Gli allievi con DSA e BES hanno utilizzato nel corso dell'anno gli strumenti dispensativi e compensativi indicati nei rispettivi PDP.

ASPETTI RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI DELLA CLASSE

- La partecipazione e l'interesse per la materia sono stati globalmente presenti, ma una parte di essi ha evidenziato discontinuità di frequenza e applicazione.
- Le diverse attività in orario scolastico e la necessità di ripetere più volte gli argomenti, riprendendoli dall'inizio in quanto non compresi o di svolgimento difficoltoso, hanno comportato una parziale revisione e adattamento del piano di lavoro presentato ad inizio anno e i moduli sono stati trattati con maggiore superficialità.



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



- Nel corso dell'anno si sono evidenziate le seguenti criticità da parte di alcuni allievi: lacune pregresse non colmate; difficoltà di organizzazione dello studio individuale; studio talvolta superficiale e discontinuo; mancanza di concentrazione e carenza di motivazione determinati da scarso senso di auto-efficacia.

PROFITTO

- Il livello della classe risulta mediamente sufficiente, alcuni alunni dotati di capacità di ragionamento e di osservazione, hanno raggiunto un buon livello di preparazione e partecipato alle attività della classe in modo personale. Gli alunni che hanno incontrato difficoltà di assimilazione, hanno comunque cercato di superare le carenze seppur non supportati da una preparazione di base solida
- Alla fine del primo quadrimestre 3 allievi su 11 sono risultati insufficienti. Sono state svolte attività di recupero in itinere ogni volta che se ne è evidenziata la necessità e durante la settimana di interruzione dell'attività didattica svoltasi a febbraio, come da circolare.
- Alla fine dell'anno scolastico ci sono alcuni allievi che risultano ancora insufficienti e che stanno cercando di migliorare il profitto. Gli obiettivi di conoscenza, competenza ed abilità sono stati mediamente raggiunti per lo più in modo meccanico e ripetitivo, ma non da tutti.

Torino, 15/05/24

RELAZIONE FINALE

Docente: Battù Marina Carla

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Classe: 5Ap

Anno Scolastico: 2023-2024

Monte ore Settimanale: 2

Monte ore annuale previsto: 66

Ore svolte: 56

LIBRO DI TESTO: "Più movimento slim" di Gianluigi Fiorini Stefano Coretti Silvia Bocchi
Editore: Marietti Scuola

OBIETTIVI DIDATTICI:

Competenze

Le competenze minime sono state raggiunte totalmente dagli studenti:

- eseguire i gesti tecnici appropriati alle situazioni di gioco, rispettare le regole, ricoprire ruoli diversi, riconoscere il valore della competizione.
- adattare le proprie abilità alle proposte motorie
- praticare l'attività motorie e sportiva conoscendone la valenza al fine del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita

Abilità

Le abilità minime sono state raggiunte nella quasi totalità:

- saper eseguire in modo corretto esercizi e fondamentali di gioco.
- saper eseguire alcuni fondamentali di squadra e assumere diversi ruoli negli sport praticati.
- svolgere attività di diversa durata ed intensità, riconoscere le variazioni fisiologiche che queste comportano.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI (Per le classi quinte fino al 15/05): (articolati in macro – unità):

- Conoscere alcune categorie di esercizi.
- Conoscere le regole ed i fondamentali di squadra svolti a scuola
- Potenziare le capacità motorie
- Conoscere la pericolosità del Doping
- Conoscere il Primo Soccorso
- Conoscere la pratica di base del Padel

SOLO PER LE CLASSI QUINTE - CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO (articolati in macro – unità):

- Cenni sulla storia e Leggi della Scuola Italiana, dalla Legge Casati alla Legge Gentile
- Conoscere la storia dei Giochi della XI Olimpiadi, Berlino 1936

METODI:

- lezione frontale partecipata
- apprendimento cooperativo
- prove pratiche in palestra
- metodo ludico
- circuit training
- metodo di durata

STRUMENTI:

- Libri di testo,
- Siti web
- Presentazioni e documenti
- DVD
- Strumenti palestra
- Video

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- prova scritta a risposta chiusa
- prove pratiche in palestra
- test motori
- relazione/ricerca

ASPETTI RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI DELLA CLASSE

- La classe è risultata abbastanza interessata e partecipa, la risposta complessiva alle attività svolte a scuola è stata discreta per la totalità della classe. La partecipazione e l'interesse agli argomenti teorici proposti è stata all'altezza della richiesta, la frequenza alle lezioni è stata costante per la maggior parte degli studenti. Si è cercato il più possibile di coinvolgere gli studenti attraverso la trattazione di argomenti di attualità, anche relativi alla salute ed alla prevenzione. La programmazione teorica ha cercato agganci interdisciplinari. La maggiore criticità è stata il poco tempo a disposizione dovuto ai numerosi impegni ed attività previsti per la classe nell'anno scolastico e soprattutto per l'ultimo periodo dell'anno.

PROFITTO

- Le verifiche scritte e quelle pratiche hanno fornito indicazioni sul grado di avanzamento degli apprendimenti e sulle competenze personali. Le verifiche scritte solo a tipologia a risposta chiusa hanno favorito una uniformità di valutazione. Gli strumenti dispensativi e compensativi sono stati utilizzati secondo quanto indicato nei rispettivi PEI e PDP degli studenti che ne necessitavano e che ne richiedevano uso. Mediamente discreto il profitto raggiunto dalla classe

Torino, 15/05/24

prof.ssa Battù Marina Carla

ALLEGATO 3

EDUCAZIONE CIVICA



Sede legale	<i>GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO</i> corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
Sede associata	<i>CASALE</i> - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
Sede associata	Sezione Ospedaliera <i>OIRM</i> - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

La scuola si impegna nel promuovere comportamenti ispirati al rispetto della persona umana senza discriminazioni, al senso civico, alla responsabilità individuale e collettiva, ai valori di libertà, giustizia e bene comune. L'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotta nel curriculum scolastico, offre agli studenti spunti di riflessione sulla Costituzione, sulla legalità, sull'educazione ambientale e sulla cittadinanza digitale. Sugli stessi temi sono proposti interventi di esperti esterni, associazioni di volontariato, che integrano gli insegnamenti disciplinari con esempi concreti di azioni finalizzate al rispetto della legalità o alla solidarietà.

Tutti i docenti hanno sviluppato un tema al fine di contribuire al raggiungimento del monte ore di 33 ore previsto. Sono stati sviluppati principalmente i temi inerenti la Costituzione, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Elementi fondamentali di Diritto, Educazione ambientale.

AMBITO	PROGRAMMA SVOLTO		
	INSEGNAMENTI	TITOLI MODULI TRAGUARDI DI COMPETENZE (numeri di riferimento)	ORE
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Italiano e Storia	LAVORO FEMMINILE E CARRIERA SCIENTIFICA: ESISTE UN GENDER GAP? – commento articoli 3 – 37 – 51 della Costituzione italiana – <i>Agenda 2030</i> (goal 4 e 5)	6
	Scienze motorie e sportive	Tutela della salute, prevenzione delle malattie oncologiche, controlli ai primi segnali di allarme	2
	Lingua inglese	The Suffragettes – analyzing the Kew Gardens episode in 1913 (London)	3
	Microbiologia applicata alla gestione delle acque e risanamento ambientale	Obiettivi 10 e 14 dell' <i>Agenda 2030</i> : Tutela della salute, antibiotici e antibiotico resistenza.	4
	Tutte le discipline	Laboratorio di ceramica Articolo 3 e 38 della Costituzione: uguaglianza, pari dignità e diritto allo studio delle persone diversamente abili. Solidarietà e inclusione di alunni BES/DSA.	9

<p>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Tecnologie delle risorse idriche e geologiche</p>	<p>Obiettivo 6 e 15 Agenda 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> – garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; – proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, contrastare la desertificazione, arrestare il degrado ambientale, fermare la perdita della diversità biologica (9,11) 	<p>4</p>
	<p>Matematica</p>	<p>Problemi di ottimizzazione applicati a esempi economici.</p>	<p>3</p>
	<p>Insegnamento religione cattolica</p>	<p>Tutela dell'ambiente e delle persone. Seconda parte dell'enciclica <i>Laudato Si</i> sull'ambiente di papa Francesco</p>	<p>2</p>
<p>3. CITTADINANZA DIGITALE</p>			

ALLEGATO 5

TRACCE SIMULAZIONI ESAME DI STATO



Sede legale	<i>GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO</i> corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
Sede associata	<i>CASALE</i> - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
Sede associata	Sezione Ospedaliera <i>OIRM</i> - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

TRACCIA 1

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, La morte di Luca (cap.IX)

Con il naufragio della Provvidenza e la perdita in mare del carico di lupini, i Malavoglia si ritrovano in gravi difficoltà perché non sono in grado di saldare il debito contratto con zio Crocifisso. Ma le disgrazie non sono finite: ben presto giunge la notizia della morte di Luca, partito soldato per la leva militare.

[...] Coll'andare dei giorni però, nessuno parlava più di quello che era successo¹, ma come la Longa non vedeva spuntare la lettera², non aveva testa né di lavorare né di stare in casa: era sempre in giro a chiacchierare di porta in porta, quasi andasse cercando quel che voleva sapere.

- Avete visto una gatta quando ha perso i suoi gattini? dicevano le vicine. La lettera non veniva però. Anche padron 'Ntoni non s'imbarcava più e stava sempre attaccato alle gonnelle della nuora come un cagnolino. Alcuni gli dicevano: - Andate a Catania, che è paese grosso, e qualcosa sapranno dirvi. Nel paese grosso il povero vecchio si sentiva perso peggio che a trovarsi in mare di notte, e senza sapere dove drizzare il timone. Infine gli fecero la carità di dirgli che andasse dal capitano del porto, giacché le notizie doveva saperle lui. Colà, dopo averlo rimandato per un pezzo da Erode a Pilato³, si misero a sfogliare certi libracci e a cercare col dito sulla lista dei morti. Allorché arrivarono ad un nome, la Longa che non aveva ben udito, perché le fischiavano gli orecchi, e ascoltava bianca come quelle cartacce, sdrucchiolò pian piano per terra, mezzo morta. - Son più di quaranta giorni, - concluse l'impiegato, chiudendo il registro. Fu a Lissa; che non lo sapevate ancora? La Longa la portarono a casa su di un carro, e fu malata per alcuni giorni. D'allora in poi fu presa di una gran devozione per l'Addolorata che c'è sull'altare della chiesetta, e le pareva che quel corpo lungo e disteso sulle ginocchia della madre, colle costole nere e i ginocchi rossi di sangue, fosse il ritratto del suo Luca, e si sentiva fitte nel cuore tutte quelle spade d'argento che ci aveva la Madonna. Ogni sera le donnicciuole, quando andavano a prendersi la benedizione, e compare Cirino faceva risuonare le chiavi prima di chiudere, la vedevano sempre lì, a quel posto, accasciata sui ginocchi, e la chiamavano anche lei la madre addolorata. - Ha ragione - dicevano nel paese. - Luca sarebbe tornato fra breve, e i suoi trenta soldi al giorno se li sarebbe guadagnati. «A nave rotta ogni vento è contrario». - Avete visto padron 'Ntoni? aggiungeva Piedipapera; dopo la disgrazia di suo nipote sembra un gufo tale e quale. - Adesso la casa del nespolo fa acqua davvero da tutte le parti, come una scarpa rotta, e ogni galantuomo bisogna che pensi ai suoi interessi. La Zuppidda era sempre con tanto di muso, e borbottava che ora tutta la famiglia rimaneva sulle braccia di 'Ntoni! Questa volta una ragazza ci penserà prima di pigliarselo per marito. - Cosa ci hai con quel povero giovane? domandava mastro Turi. - Voi tacete, ché non sapete nulla; gli gridava la moglie. I pasticci non mi piacciono! Andate a lavorare che non sono affari vostri: - e lo mandava fuori dell'uscio colle braccia penzolari e quella malabestia di dieci rotoli⁴ in mano. Barbara, seduta sul parapetto del terrazzo, a strappare le foglioline secche dei garofani, colla bocca stretta anche lei, faceva cascare nel discorso che «maritati e muli vogliono star soli» e che «fra

suocera e nuora ci si sta in malora».

- Quando Mena si sarà maritata, rispondeva 'Ntoni, il nonno ci darà la camera di sopra. - Io non ci sono avvezza a star nella camera di sopra, come i colombi! tagliava corto la Barbara; tanto che suo padre, ch'era suo padre! diceva a 'Ntoni, guardandosi attorno, mentre se ne andavano per la straduccia: - Verrà tutta sua madre, la Barbara; pensa a non farti mettere il basto⁵ da principio, se no ti succede come a me. Però comare Venera aveva dichiarato: - Prima che mia figlia vada a dormire nella stanza dei colombi bisogna sapere a chi resta la casa, e voglio stare a vedere dove finisce questo affare dei lupini. Andava a finire che Piedipapera stavolta voleva essere pagato, santo diavolone! San Giovanni era arrivato, e i Malavoglia tornavano a parlare di dare degli acconti, perché non avevano tutti i denari, e speravano di raggranellare la somma alla raccolta delle ulive. Lui se l'era levati di bocca quei soldi, e non aveva pane da mangiare, com'è vero Dio! non poteva campare di vento sino alla raccolta delle ulive. - A me mi dispiace, padron 'Ntoni; gli aveva detto: ma che volete? Bisogna che pensi ai miei interessi. San Giuseppe prima fece la sua barba e poi quella di tutti gli altri⁶. [...]

Note

- 1 Quello che era successo: la battaglia di Lissa del 1866.
- 2 Lettera scritta da Luca, per informare la famiglia delle sue condizioni.
- 3 Da Erode a Pilato: da un ufficio ad un altro.
- 4 Malabestia...rotoli: utensile utilizzato per riparare lo scafo delle navi, del peso di circa dieci chili.
- 5 Non farti...basto: non farti tiranneggiare.
- 6 San Giuseppe...altri: detto popolare siciliano: prima si pensa ai propri interessi, poi a tutto il resto.

1. Comprensione del testo

- 1.1 Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.
- 1.2 Dividi il brano in sequenze e dai a ciascuna di esse un titolo.

2. Analisi del testo

- 2.1 Individua in quali momenti all'interno del testo si evidenzia la dimensione corale e in cosa consiste nella trama complessiva del romanzo.
- 2.2 Spiega i seguenti proverbi, contestualizzandoli all'interno della narrazione: A nave rotta ogni vento è contrario (r. 23); maritati e muli vogliono star soli (r. 34); fra suocera e nuora ci si sta in malora (rr. 34-35).
- 2.3 Con quali mezzi espressivi si manifesta la regressione del narratore? Descrivi in cosa consiste questa tecnica narrativa.
- 2.4 Individua le parole e le espressioni tipiche di un registro linguistico popolare e dialettale.
- 2.5 Fai un breve confronto tra i personaggi del brano. Quali valori rappresentano? Ci sono analogie o differenze tra loro?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- 3.1 Individua i temi principali presenti nel testo, evidenziandone l'importanza nella trama del romanzo.
- 3.2 Contestualizza questo brano all'interno della poetica verghiana e poi fai un confronto con il Naturalismo europeo. Evidenzia successivamente gli elementi in comune e le differenze sul piano contenutistico ed eventualmente su quello stilistico.

TRACCIA 2

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myricae)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

*Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;*

*e nel cielo di perla dritti, uguali, con
loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali²*

*Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.*

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

1. Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

2. Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

1 Si stende lineare

2 del telegrafo

3 perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TRACCIA 1

Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [le casse per il self check out], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato. Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo.

Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava "lavoro ombra", cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro). Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro "Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo", è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro. È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori. Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un "lavaggio cani self-service", anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina touchscreen, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, "serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città". Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, "è una caratteristica essenziale della comunità umana". Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

(Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra, da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese "The Guardian", traduzione italiana di Bruna Tortorella, www.internazionale.it, 15 ottobre 2018)

Rispondi alle domande su contenuto, stile e procedimenti argomentativi ed elabora poi un testo espositivo-argomentativo nel quale commenti il tema di fondo dell'articolo anche alla luce delle tue conoscenze e della tua esperienza personale.

1. COMPRESIONE

Riassumi il contenuto dell'articolo in un testo di non più di 20 righe.

2. ANALISI

2.1. Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.

2.2. Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni espresse nel testo, i pro e i contro del lavoro "ombra" e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

2.3. L'autore usa una modalità particolare (Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini) per dare un'informazione che potrebbe essere fornita molto più semplicemente ("ora che ho un figlio ho cominciato a comprare dei giocattoli"); in che rapporto è la modalità scelta rispetto al tema trattato?

3. COMMENTO

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

TRACCIA 2

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020)

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatría*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatría* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I

pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto simpatici, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali simpatici, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è la tesi sostenuta dall'autrice?
2. Quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
3. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
4. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatría* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
5. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
6. Quale strada ci indicherebbero i pipistrelli?

7. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?
8. Stando al contenuto dell'articolo, perché le donne sarebbero predisposte alla visione dell'altro?

PRODUZIONE

Sulla base dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, argomenta sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti.

TRACCIA 3

Tutela del territorio

Venti nubifragi soltanto martedì scorso, undici al giorno di media nelle ultime due settimane, tornadi bombe d'acqua, frane, un borgo della Valle Stura travolto da un diluvio da settantacinque centimetri d'acqua in poche ore... Serve altro, per avere un'idea dei cambiamenti climatici?

Poi magari tornerà il sole. Tocchiamo ferro? Va bene. Ma in un Paese come il nostro colpito dal 1900 al 2002 da circa 29.000 alluvioni in 14.000 luoghi di tutta la penisola, un Paese che conta oltre 620.000 frane censite (due su tre in Europa), non è il caso di affidarsi alla buona sorte.

Correre ai ripari è indispensabile. E va fatto soprattutto dove gli incendi di quest'estate (il 57% accesi da delinquenti) hanno distrutto 158.000 ettari di bosco. E coi soldi del Pnrr, che prevede una «prevenzione e il contrasto delle conseguenze del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e la vulnerabilità del territorio», potrebbe avvenire una svolta storica.

Una riforma già fatta, con modalità diverse, in buona parte dell'Europa. E cioè la piena conferma che lo Stato continuerà a farsi carico dei soccorsi, dell'emergenza, della ricostruzione di strade, ponti, scuole, ospedali e tutti gli edifici che appartengono a tutti. È indispensabile però (i costi delle calamità naturali sono cresciuti nel tempo da circa 3 miliardi e mezzo a sette l'anno: un peso insopportabile) che almeno in parte i danni alle proprietà private siano risarciti da assicurazioni. Si tratta di una strada obbligata sotto il profilo

finanziario, ambientale, educativo. Di cui sono consapevoli un po' tutti ma che da anni non passa per l'opposizione di quanti, in quasi tutti i partiti, fanno a gara per strillare: «No alla tassa sulla jella». Come fosse stata quella a far crollare case, ponti e ospedali tirati su con sabbia, mazzette e mastice. Demagogia.

Riassumiamo? Le abitazioni esposte al rischio sismico, soprattutto lungo l'Appennino dove sono stati registrati gran parte degli eventi sismici dall'Unità d'Italia ad oggi, per un totale di circa duecentomila morti e 1.560 comuni italiani (uno su cinque) coinvolti, sono il 35%.

Tantissime. Non bastasse, le case a rischio di frane e alluvioni sono il 55% e quelle a rischio idrogeologico addirittura il 78% del totale. Eppure, pare impossibile, i proprietari assicurati contro gli incendi arrivano a malapena al 50% e quelli contro le calamità naturali al 5%. Uno su venti. Gli altri si affidano alla scaramanzia. Tanto c'è lo Stato...

Ma è giusto? Anche nel caso di case costruite spesso senza un minimo di rispetto per i piani regolatori, le leggi di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, i regolamenti comunali e perfino il buon senso? Magari usando soldi degli incentivi statali non per consolidare o risanare ma per rifare il bagno? Chiaro: il progetto di alleggerire il carico dello Stato (cioè di tutti noi) coinvolgendo i privati va messo a punto nel

modo giusto. Tenendo conto ovviamente di quanto lo sforzo di fare una polizza possa essere gravoso per i cittadini. O della tentazione delle compagnie assicurative di farsi carico volentieri dei bassi rischi sismici in Sardegna stando alla larga dai clienti calabresi o friulani. Tutto da vedere. Capire. Mediare. Concordare.

Ricordando sempre, quell'aneddoto sul piroscifo nella tempesta e il passeggero che corre ad avvertire l'amico dormiente: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare, il bastimento fra mezz'ora affonda!». E l'altro: «Che me ne importa, non è mica mio!».

(Gian Antonio Stella, Territorio, i rischi di un paese fragile, Corriere della Sera, 10/10/2021)

Rispondi alle domande su contenuto, stile e procedimenti argomentativi ed elabora poi un testo espositivo-argomentativo nel quale commenti il tema di fondo dell'articolo anche alla luce delle tue conoscenze e della tua esperienza personale.

1. COMPrensIONE

Riassumi il contenuto dell'articolo in un testo di non più di quindici righe.

2. ANALISI

2.1. Con l'espressione gergale di 'tassa sulla jella' l'autore sintetizza la posizione di chi è contrario a un obbligo di assicurazione per fabbricati a rischio. Che cosa vuole intendere?

2.2. A cosa si riferisce l'osservazione 'Si tratta di una strada obbligata sotto il profilo finanziario, ambientale, educativo'? Sei d'accordo?

2.3. Qual è il significato dell'amara osservazione finale?

3. COMMENTO

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la dinamica tra doveri dello Stato e responsabilità individuali nella gestione del territorio.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TRACCIA 1

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre,

trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA 2

"Donna vita libertà. Sono tre parole bellissime quelle gridate anche dagli uomini, al fianco delle loro donne senza velo nell'Iran di Mahsa Amini, la giovane di origine curda uccisa dalla polizia morale per essere colpevole di aver lasciato scoperta una ciocca di capelli. Sono parole che diventano una sola, uno slogan come un canto rivoluzionario che risveglia ed infiamma i giovani iraniani, senza distinzione di genere e di classe sociale. [...]

(Da Nurse24.it)

In Iran da mesi un popolo lotta in modo non violento per la conquista di inalienabili diritti brutalmente negati e repressi. L'uguaglianza dei diritti di tutti e per tutti è un valore irrinunciabile e imprescindibile, fondante delle moderne società democratiche [...]

(Da Marciaperidiritiumani.it)

A partire dalle considerazioni sugli eventi in corso in Iran e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, esponi le motivazioni per cui nel mondo attuale i diritti fondamentali dell'uomo e della donna sono obiettivi ancora lontani da raggiungere in molte parti del mondo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ivano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e avolte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretta da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella baracca dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile



Sede legale **GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO**
corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata **CASALE** - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatorie di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di

coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così

sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteinesono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è maistata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»



Sede legale	GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
Sede associata	CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
Sede associata	Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo asua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada

per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole parole: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non

so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividile sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Studente:.....

Classe:

TIPOLOGIA A

10	ABILITÀ TESTUALI	2-3	4-5	6-7	8-9	10	Punteggio
	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'elaborato non è stato pianificato né organizzato. Collegamenti errati o inesistenti.	Carenze nell'organizzazione e nella pianificazione. Collegamenti usati in modo spesso improprio	Organizzazione e pianificazione schematiche. Collegamenti impliciti ma insostanza corretti.	Organizzazione e pianificazione evidenti. Collegamenti espliciti, con qualche imprecisione.	Organizzazione e pianificazione chiare ed efficaci. Collegamenti espliciti e corretti.	
	B. Coesione e coerenza testuale	Idee disordinate e incoerenti.	Idee disordinate e non sempre coerenti, testo non sempre coeso.	Idee e sostanzialmente coerenti, ma talvolta disordinate.	Testo coerente e coeso, non sempre in modo rigoroso.	Testo coeso, rigorosamente coerente.	
40	ABILITÀ FORMALI	8-15	16-23	24-31	32-36	37-40	Punteggio
	C. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e spesso inappropriato.	Lessico povero o globalmente inappropriato.	Lessico sufficientemente espressivo di un'idea anche se non sempre vario ed appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico appropriato, vario e ricco.	
	D. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori. Assenza di punteggiatura.	Errori ortografici e morfologici ripetuti e significativi. Uso carente della punteggiatura.	Presenza sporadica di errori ortografici. Struttura sintattica semplice, ma sostanzialmente corretta.	Morfosintassi corrette. Sviste ortografiche o errori marginali.	Nessun errore. Uso efficace della sintassi e della punteggiatura.	
<p><i>Per gli allievi con DSA, le abilità formali si valutano secondo le precisazioni qui indicate: Errori ortografici e di interpunzione = MIN.24 - Errori anche morfosintattici: MIN 20.</i></p>							
20	CONTENUTI E APPROCCIO CRITICO (10) + TIP. A: INTERPRETAZIONE (10 p)	4-7	8-11	12-15	16-18	19-20	Punteggio
	E. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Osservazioni scarse, inesatte, superficiali, numerosi luoghi comuni.	Sono presenti alcune osservazioni, ma superficiali o non sempre esatte, diversi luoghi comuni.	Le idee espresse sono accettabili anche se non sempre approfondite.	Osservazioni numerose ed esatte; informazioni precise.	Idee numerose, esatte ed approfondite; ricchezza e precisione delle informazioni.	

	F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Considerazioni banali e insensate, nessuno spunto di critica personale.	Considerazioni banali, spunti critici quasi inesistenti.	Riflessioni critiche semplici e sensate.	Riflessioni critiche articolate.	Riflessioni originali, apporto critico approfondito.	
TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO (10 dei 40 punti riferiti a questa tipologia sono assegnati nell'ultima fascia della sezione relativa alle abilità testuali)							
15	G. RISPETTO DELLA CONSEGNA (lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	3-5	6-8	9-10	11-13	14-15	Punteggio
		L'elaborato non rispetta la consegna.	L'elaborato rispetta la consegna solo in piccola parte o non nella sostanza.	L'elaborato rispetta la consegna nei suoi aspetti essenziali.	L'elaborato rispetta la consegna in modo esaustivo.	Le idee sono pertinenti e riguardano tutte le richieste della traccia.	
15	H. COMPRESIONE Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici I. ANALISI Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3-5	6-8	9-10	11-13	14-15	Punteggio
		Lo studente non mostra alcuna comprensione del testo. Lo studente analizza in modo generico il testo senza considerare alcun dettaglio.	Lo studente comprende parzialmente il testo, equivoca alcuni passaggi essenziali. Lo studente analizza alcuni sporadici elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici.	Comprende il testo in modo globale. Analizza in modo accettabile elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici.	Comprende il testo in modo approfondito in alcune parti. Analizza sia elementi lessicali che stilistici, sintattici e retorici.	Dimostra una comprensione profonda e puntuale del testo. Analizza in modo esauriente elementi lessicali, stilistici, sintattici e retorici.	
Punteggio Totale /100				Punteggio Totale /20			

Studente:.....

Classe:

TIPOLOGIA B

10	ABILITÀ TESTUALI	2-3	4-5	6-7	8-9	10	Punteggio
	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'elaborato non è stato pianificato né organizzato. Collegamenti errati o inesistenti.	Carenze nell'organizzazione e nella pianificazione. Collegamenti usati in modo spesso improprio.	Organizzazione e pianificazione schematiche. Collegamenti impliciti ma in sostanza corretti.	Organizzazione e pianificazione evidenti. Collegamenti espliciti, con qualche imprecisione.	Organizzazione e pianificazione chiare ed efficaci. Collegamenti espliciti e corretti.	
	B. Coesione e coerenza testuale	Idee disordinate e incoerenti.	Idee disordinate e non sempre coerenti, testo non sempre coeso.	Idee e sostanzialmente coerenti, ma talvolta disordinate.	Testo coerente e coeso, non sempre in modo rigoroso.	Testo coeso, rigorosamente coerente.	
40	ABILITÀ FORMALI	8-15	16-23	24-31	32-36	37-40	Punteggio
	C. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e spesso inappropriato.	Lessico povero o globalmente inappropriato.	Lessico sufficientemente espressivo di un'idea anche se non sempre variegato ed appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico appropriato e ricco.	
	D. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori. Assenza di punteggiatura.	Errori ortografici e morfologici ripetuti e significativi. Usocarente della punteggiatura.	Presenza sporadica di errori ortografici. Struttura sintattica semplice, ma sostanzialmente corretta.	Morfosintassi corretta. Sviste ortografiche o errori marginali.	Nessun errore. Uso efficace della sintassi e della punteggiatura.	
<p><i>Per gli allievi con DSA, le abilità formali si valutano secondo le precisazioni qui indicate: Errori ortografici e di interpunzione = MIN.24 - Errori anche morfosintattici: MIN 20.</i></p>							
20	CONTENUTI E APPROCCIO CRITICO (10) + TIP. B: CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI (10 p.)	4-7	8-11	12-15	16-18	19-20	Punteggio
	E. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Osservazioni scarse, inesatte, superficiali, numerosi luoghi comuni.	Sono presenti alcune osservazioni, ma superficiali o non sempre esatte, diversi luoghi comuni.	Le idee espresse sono accettabili anche se non sempre approfondite.	Osservazioni numerose ed esatte; informazioni precise.	Idee numerose, esatte ed approfondite; ricchezza e precisione delle informazioni.	
	F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Considerazioni banali e insensate, nessuno spunto di critica personale.	Considerazioni banali, spunti critici quasi inesistenti.	Riflessioni critiche semplici e sensate.	Riflessioni critiche articolate.	Riflessioni originali, apporto critico approfondito.	

Sede legale

GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO
corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 - 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

TIPOLOGIA B - TESTO ARGOMENTATIVO (10 dei 40 punti riferiti a questa tipologia sono assegnati nell'ultima fascia della sezione relativa alle abilità testuali)						
G. INDIVIDUAZIONE DELLA TESI E DELLE ARGOMENTAZIONI	3-5	6-8	9-10	11-13	14-15	Punteggio
	Non individua il problema.	Individua parzialmente tesi e/o argomentazioni.	Individua tesi e argomentazioni in modo globale.	Individua correttamente la tesi e le argomentazioni.	Individua tesi e argomentazioni in modo preciso e analitico.	
H. CAPACITÀ DI COSTRUIRE UN'ARGOMENTAZIONE	3-5	6-8	9-10	11-13	14-15	Punteggio
	Ribadisce la tesi senza costruire un percorso ragionativo.	Costruisce un percorso ragionativo elementare e/o sulla base di argomentazioni non sempre pertinenti.	Costruisce un percorso ragionativo semplice ma chiaro.	Costruisce un percorso ragionativo articolato e usa correttamente i connettivi.	Costruisce un percorso ragionativo articolato e complesso e usa efficacemente i connettivi.	
Punteggio Totale /100			Punteggio Totale /20			

Studente:.....

Classe:

TIPOLOGIA C

10	ABILITÀ TESTUALI	2-3	4-5	6-7	8-9	10	Punteggio
	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'elaborato non è stato pianificato né organizzato. Collegamenti errati o inesistenti.	Carenze nell'organizzazione e nella pianificazione. Collegamenti usati in modo spesso improprio	Organizzazione e pianificazione schematiche. Collegamenti impliciti ma in sostanza corretti.	Organizzazione e pianificazione evidenti. Collegamenti espliciti, con qualche imprecisione.	Organizzazione e pianificazione chiare ed efficaci. Collegamenti espliciti e corretti.	
	B. Coesione e coerenza testuale	Idee disordinate e incoerenti.	Idee disordinate e non sempre coerenti, testo non sempre coeso.	Idee e sostanzialmente coerenti, ma talvolta disordinate.	Testo coerente e coeso, non sempre in modo rigoroso.	Testo coeso, rigorosamente coerente.	
40	ABILITÀ FORMALI	8-15	16-23	24-31	32-36	37-40	Punteggio
	C. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e spesso inappropriato.	Lessico povero o globalmente inappropriato.	Lessico sufficientemente espressivo di un'idea anche se non sempre vario ed appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico appropriato e ricco.	
	D. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori. Assenza di punteggiatura.	Errori ortografici e morfosintattici ripetuti e significativi. Uso carente della punteggiatura.	Presenza sporadica di errori ortografici. Struttura sintattica semplice, ma sostanzialmente corretta.	Morfosintassi corrette. Sviste ortografiche o errori marginali.	Nessun errore. Uso efficace della sintassi e della punteggiatura.	
<p><i>Per gli allievi con DSA, le abilità formali si valutano secondo le precisazioni qui indicate: Errori ortografici e di interpunzione = MIN.24 - Errori anche morfosintattici: MIN 20.</i></p>							
20	CONTENUTI E APPROCCIO CRITICO (10) + TIP. C: CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (10 p.)	4-7	8-11	12-15	16-18	19-20	Punteggio
	E. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Osservazioni scarse, inesatte, superficiali, numerosi luoghi comuni.	Sono presenti alcune osservazioni, ma superficiali o non sempre esatte, diversi luoghi comuni.	Le idee espresse sono accettabili anche se non sempre approfondite.	Osservazioni numerose ed esatte; informazioni precise.	Idee numerose, esatte ed approfondite; ricchezza e precisione delle informazioni.	

F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Considerazioni banali e insensate, nessuno spunto di critica Personale.	Considerazioni banali, spunti critici quasi inesistenti.	Riflessioni critiche semplici e sensate.	Riflessioni critiche articolate.	Riflessioni originali, apporto critico approfondito.	
TIPOLOGIA C - TEMA DI ORDINE GENERALE (10 dei 40 punti riferiti a questa tipologia sono assegnati nell'ultima fascia della sezione relativa alle abilità testuali)						
G. ADERENZA ALLA TRACCIA E RISPETTO DELLA TIPOLOGIA TESTUALE Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	2-3 Il testo non è pertinente alla traccia e non presenta le caratteristiche richieste.	4-5 Il testo è globalmente pertinente alla traccia ma non presenta l'impostazione richiesta o equivoca il contenuto.	6-7 Il testo è globalmente pertinente alla traccia e presenta caratteristiche richieste.	8-9 Il testo è pienamente pertinente ed è strutturato in modo organico secondo le richieste.	10 Il testo sviluppa in modo esauriente l'argomento ed è strutturato in modo efficace secondo le richieste.	Punteggio
H. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	4-7 Esposizione sconnessa, non evidenza alcun ordine.	8-11 Lo sviluppo non è sufficientemente ordinato.	12-15 L'esposizione è semplice e ordinata.	16-18 L'esposizione è ordinata, chiara e lineare.	19-20 L'esposizione, ordinata e lineare, ha una struttura complessa.	Punteggio
Punteggio Totale /100			Punteggio Totale /20			

PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

SECONDA PROVA ESAME DI STATO

1° Simulazione

8/02/2024

TIPOLOGIA B – *Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso studio/caso aziendale)*

L'Azienda Monferrina Servizi si occupa del Ciclo Integrato dell'Acqua (approvvigionamento - servizio acquedotto - erogazione acqua potabile; gestione fognature - depurazione - ricarica fonti) gestendo una rete di acquedotto lunga 1400 km e una rete fognaria di 750 km che può contare su 11 depuratori dislocati nei Comuni serviti.

L'AMS, in linea con quanto riportato all'interno del Dlgs 152/2006 - *Norme in materia ambientale*, al termine delle operazioni di depurazione reimmette le acque all'interno del ciclo ricaricando le fonti di approvvigionamento con l'obiettivo di una gestione sostenibile della risorsa.

Il candidato analizzi il servizio offerto dall'azienda:

- Esaminando i principali inquinanti presenti nei reflui civili e industriali, indicandone le caratteristiche dal punto di vista dell'impatto ambientale e salute dell'Uomo e descrivendo le principali metodologie analitiche impiegate;
- Descriva le fasi operative del processo di depurazione dei reflui, i dispositivi utilizzati e i parametri di riferimento da controllare e regolare all'interno dell'impianto;
- Indichi in che modo può essere valutata l'efficacia dei fanghi attivi;
- Descriva un ipotetico piano di manutenzione ordinaria della rete fognaria facendo riferimento a strumenti, attrezzature e misure di sicurezza da adottare durante ogni intervento.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

SECONDA PROVA ESAME DI STATO

2° Simulazione

9/05/2024

TIPOLOGIA D – *Elaborazione di un progetto finalizzato alla promozione di servizi e prestazioni professionali di un servizio.*

Negli ultimi decenni, la crescente consapevolezza sull'impatto ambientale delle attività umane ha spinto alla ricerca di soluzioni innovative per affrontare le sfide legate all'inquinamento idrico. Gli impianti di fitodepurazione rappresentano una risposta promettente e sostenibile a questa problematica, offrendo un approccio naturale ed efficiente per il trattamento delle acque reflue.

Il candidato, sulla base delle competenze acquisite, elabori il progetto finalizzato alla realizzazione di un sistema di fitodepurazione:

1. Esaminando i principali inquinanti (organici e inorganici) presenti nei reflui civili e industriali descriva le principali metodologie analitiche spettroscopiche e cromatografiche impiegate, inoltre indichi le caratteristiche dei reflui dal punto di vista dell'impatto ambientale e salute dell'Uomo;
2. Schematizzi il layout di impianto;
3. Scelga un sistema di impianto tra VF – HF – FWS e ne definisca obiettivi depurativi, criteri di dimensionamento, materiali di riempimento e sistemi di alimentazione e raccolta;
4. Scelga e motivi la tipologia di vegetazione più appropriata per una maggiore efficienza dell'impianto;
5. Definisca le attività di manutenzione necessarie per la corretta gestione dell'impianto includendo tempistiche, strumenti e attrezzature.

GRIGLIA SECONDA PROVA GARA

Indicatore	Descrittore	Voto
Utilizzo e pertinenza del linguaggio tecnico scientifico specifico di settore (max4)	Scarsa pertinenza e utilizzo del linguaggio tecnico scientifico	0,5-1
	Inadeguata pertinenza e utilizzo del linguaggio tecnico scientifico	1,5-2
	Adeguatezza pertinenza e utilizzo del linguaggio tecnico scientifico	2,5
	Buona pertinenza e utilizzo del linguaggio tecnico scientifico	3-3,5
	Completa pertinenza e utilizzo del linguaggio tecnico scientifico	4
Descrizione delle fasi di un processo o di una manutenzione (max4)	Descrizione scarsa e con molte imprecisioni e fasi mancanti	0,5-1
	Descrizione incompleta e/o con notevoli imprecisioni e/o fasi mancanti	1,5-2
	Descrizione adeguata pur presentando alcune imprecisioni	2,5
	Buona descrizione, se presenta delle imprecisioni sono in numero limitato	3-3,5
	Descrizione completa, se presenta delle imprecisioni sono trascurabili sia per numero che per gravità.	4
Individuazione di procedure e tecniche per il rispetto della sicurezza e/o della normativa vigente (max4)	Scarsa padronanza delle procedure e delle tecniche per il rispetto della sicurezza e delle normative	0,5-1
	Individuazione incompleta delle procedure e/o delle tecniche per il rispetto della sicurezza e delle normative	1,5-2
	Adeguatezza individuazione delle procedure e/o delle tecniche per il rispetto della sicurezza e delle normative	2,5
	Completa individuazione delle procedure e/o delle tecniche per il rispetto della sicurezza e delle normative	3-3,5
	Completa e approfondita individuazione delle procedure e/o delle tecniche per il rispetto della sicurezza e delle normative	4
Utilizzo dei saperi professionali specifici per lo sviluppo della prova (max5)	Scarsità sia nei saperi professionali sia nel loro consono utilizzo	0-0,5
	Inadeguatezza dei saperi professionali richiesti e/o utilizzo limitato	1-2
	Adeguatezza comprensione e utilizzo dei saperi professionali richiesti pur presentando alcune imprecisioni	2,5
	Buona comprensione e utilizzo dei saperi professionali richiesti, se presenta delle imprecisioni sono in numero limitato	3-4
	Completa comprensione e utilizzo dei saperi professionali richiesti, se presenta delle imprecisioni sono trascurabili sia per numero che per gravità.	4,5-5
Capacità di analisi e di collegamento delle informazioni date con completamento delle stesse in modo coerente ed efficace (max3)	Scarsa capacità di collegamento e di completezza delle informazioni	0,5-1
	Incompleta capacità di collegamento e/o di completezza delle informazioni	1,5
	Adeguatezza capacità di collegamento e/o di completezza delle informazioni pur presentando alcune imprecisioni	2
	Buona capacità di collegamento e/o di completezza delle informazioni, se presenta delle imprecisioni sono in numero limitato	2,5
	Completa padronanza nelle capacità di collegamento e/o di completezza delle informazioni, se presenta delle imprecisioni sono trascurabili sia per numero che per gravità.	3
Voto finale		